

## Relazione Idraulica relativa al progetto: *"Piano di lottizzazione n 1 in Z.T.O. "D4b4 - Lando", in Comune di Venezia.*

Relativamente alla pratica in oggetto, con la presente asseverazione si intende comunicare lo stato di fatto dei luoghi che ad oggi risulta invariato rispetto a quanto precedentemente comunicato e attestato mediante la trasmissione della documentazione di progetto e successivi aggiornamenti e varianti.

Con il presente documento si coglie l'occasione per elencare l'exkursus procedurale e autorizzativo che ha seguito la pratica:

- nel 2011, con Prot. N. 5873-10/DS/CC/DD del 29/09/2011, il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive ha rilasciato Parere Favorevole al Piano di Lottizzazione n.1 Z.T.O. D4.b-4 - Lando.
- Nel 2014 la pratica ha subito una revisione sulla quale il Consorzio competente ha nuovamente rilasciato Parere Idraulico Favorevole con Prot. N. 5422/CC/DD del 02/04/2014. Tale revisione ha comportato la chiusura del fossato di scarico di monte in corrispondenza di Via Caravaggio ed il recupero dei volumi di compensazione all'interno di un nuovo fossato di collegamento.
- In data 27.05.2014 è stata presentata una prima asseverazione idraulica con modifiche al comparto direzionale, comunque non tali da determinare modifiche all'impermeabilizzazione progettuale rispetto al progetto già approvato. Il PdL 1 così aggiornato è stato approvato in data 17.10.2014 con DG 456/2014, e successivamente è stata richiesta l'autorizzazione commerciale per le aree UMI 1-2 e 3 e delle opere esterne.
- In data 29.01.2016, a seguito del parere richiesto al settore mobilità del Comune di Venezia la Conferenza di Servizi Istruttoria ha successivamente richiesto una integrazione documentale, in particolare rivolta ad una serie di modifiche progettuali sulla viabilità esterna. In data 28.04.2016 la nuova soluzione viabilistica è stata proposta e trasmessa all'Ufficio Edilizia Privata del Comune di Venezia per esprimere il parere di competenza per la Conferenza di Servizi decisoria autorizzazione commerciale.
- A seguito di tale richiesta da parte dell'Ufficio competente, è stata presentata al Consorzio di Bonifica Acque Risorgive tale variazione progettuale. Si è trattato di una variante planimetrica del tracciato del tratto di collegamento tra l'esistente rotatoria al di sotto della linea A57 e SS n.245 via Caravaggio, strada presente a sud della lottizzazione in oggetto. Tale variazione, non è tale da comportare alcuna modifica all'assetto delle superfici considerate all'interno del piano di lottizzazione, che restano del tutto invariate. Si prescinda che la modifica del tracciato comporta in ogni caso una modifica progettuale contenuta, che non andrà a modificare il coefficiente di deflusso medio rispetto allo stato esistente.
- In data 11.05.2016, è stata consegnata a mezzo PEC al Consorzio di Bonifica Acque Risorgive la VCI del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione. Per tale progetto lo studio Aequa Engineering Srl ha prodotto una relazione idraulica

e un elaborato grafico riguardante la definizione dei volumi di compensazione da prevedersi nel fossato di scarico, oggetto di sopralluogo e rilievo dello scorso 17.12.2018, oggetto di parziale tombinamento e idoneo risezionamento.

Il tombinamento riguarda il tratto compreso all'interno dello stralcio 2 (commerciale) mentre il risezionamento interessa lo stralcio 3 ancora in fase di definizione (direzionale).

Si precisa inoltre che lo scrivente Studio, non ha approfondito altri aspetti del progetto esecutivo né a livello grafico né analitico (se non per le succitate opere di compensazione) in quanto le indicazioni a suo tempo trasmesse certificavano la realizzazione dei volumi di invaso così come progettati e definiti nel 2014 (290 mc, in condotte sovradimensionate, per lo stralcio 1 e 5.300 mc, suddivisi in 2 bacini di laminazione e condotte sovradimensionate, per gli stralci 2 e 3).

Relativamente alla pratica in oggetto, considerato che:

- la pratica di Valutazione di compatibilità idraulica è stata presentata al Consorzio di bonifica Acque Risorgive, in data 25.02.2014.
- Il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive in data 02.04.2014 con Prot. N. 5422/CC/DD ha emesso Parere Favorevole.
- È stata presentata una successiva asseverazione idraulica al Consorzio stesso in data 27.05.2014.
- La modifica apportata nel 2016 non comportava alcun aumento del grado di impermeabilizzazione progettuale medio allo stato di progetto, per l'area già considerata.
- Nella Conferenza dei Servizi Istruttoria del 29 settembre 2016 a cui ha partecipato anche il Consorzio di Bonifica, il progetto è stato riesaminato da tutti gli enti competenti.

Il sottoscritto ing. Giuseppe Baldo, nato a Venezia il 6 giugno 1965, iscritto all'ordine di Venezia al n. 2335, sotto la propria responsabilità,

#### DICHIARA

- che relativamente alla Valutazione di Compatibilità Idraulica gli elaborati oggetto dello Studio di Impatto Ambientale sono conformi alla normativa vigente in materia.
- Che in data 17.12.2018 è stato eseguito un sopralluogo per la verifica dello stato dei luoghi e che nel tratto di fossato esistente, che taglia l'ambito da ovest ad est con scarico delle acque nel Canale Scolmatore, (come dimostra la documentazione fotografica), il fossato non ha subito variazioni in termini dimensionali, mentre la vegetazione sta crescendo ed infestando tutta l'area a ridosso dello stesso.

- Che alla luce della documentazione analizzata, prima dell'inizio dei lavori sarà opportuno ripresentare tutta la documentazione al Consorzio di Bonifica Acque Risorgive al fine di aggiornarli definitivamente tutte le modifiche che sono state apportate durante l'iter amministrativo.

Martellago, 27.12.2018

In fede,

Ing. Giuseppe Baldo



A red circular professional stamp from the Ordine Ingegneri della Provincia di Venezia, N. 2335. The stamp features a central emblem and is overlaid with a handwritten signature in red ink.

**Allegati:**

- Documentazione fotografica.
- Verbale della Conferenza dei Servizi Istruttoria del 29 settembre 2016.
- Parere del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive.

**Documentazione fotografica**







Verbale della Conferenza dei Servizi Istruttoria del 29 settembre 2016





## CONFERENZA DEI SERVIZI ISTRUTTORIA- 29/09/2016

### Conferenza dei servizi ai sensi art. 14 Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

PROGETTO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE RELATIVE ALLE U.M.I. 2 E 3 E FUORI AMBITO) E DELL'U.M.I. 1 DI CUI AL PIANO DI LOTTIZZAZIONE N. 1, Z.T.O. D4.B4 SITO IN LOCALITA' TERRAGLIO, OGGETTO DEI PERMESSI DI COSTRUIRE PROT. 2015/522135 E 2015/522090.

### VERBALE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI ISTRUTTORIA DEL 29 SETTEMBRE 2016

Premesso che in data 16/11/2015 con **Prot. Gen. n. 2015/522135 E 2015/522090** la ditta Terraglio spa, rappresentata da Lando Leonardo, con sede a Padova, via E. degli Scrovegni 1, ha presentato istanze al Comune di Venezia - Sportello Unico per l'edilizia, relative al "progetto delle opere di urbanizzazione relative alle U.M.I. 2 e 3 e fuori ambito e dell'U.M.I. 1 di cui al Piano di lottizzazione n. 1, z.t.o. D4.b4 sito in località Terraglio".

Visto l'interesse della scrivente Amministrazione Comunale di valutare la progettazione in Conferenza dei Servizi tra uffici, stante anche la molteplicità e complessità dell'intervento previsto;

#### Visti:

- l'art. 9, L. 241/90 cit.: *"Qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento, hanno facoltà di intervenire nel procedimento"*;
- l'art. 14 comma 1, L. 241/90 cit.: *"Qualora sia opportuno effettuare un esame contestuale di vari interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo, l'amministrazione procedente indice di regola una conferenza di servizi"*;
- l'art. 14-ter commi 01 e 1, L. 241/90 cit.: *"La prima riunione della conferenza di servizi è convocata entro quindici giorni ovvero, in caso di particolare complessità dell'istruttoria, entro trenta giorni dalla data di indizione. La conferenza di servizi assume le determinazioni relative all'organizzazione dei propri lavori a maggioranza dei presenti"*;
- l'art. 14-ter comma 2, L. 241/90 cit.: *"La convocazione della prima riunione della conferenza di servizi deve pervenire alle amministrazioni interessate, anche per via telematica o informatica, almeno cinque giorni prima della relativa data. Entro i successivi cinque giorni, le amministrazioni convocate possono richiedere, qualora impossibilitate a partecipare, l'effettuazione della riunione in una diversa data; in tale caso, l'amministrazione procedente concorda una nuova data, comunque entro i dieci giorni successivi alla prima"*;
- l'art. 14-ter comma 8, L. 241/90 cit.: *"In sede di conferenza di servizi possono essere richiesti, per una sola volta, ai proponenti dell'istanza o ai progettisti chiarimenti o ulteriore documentazione. Se questi ultimi non sono forniti in detta sede, entro i successivi trenta giorni, si procede all'esame del provvedimento"*;
- l'art. 4, comma 4, del D.P.R. 20 Ottobre 1998 n. 447, come modificato dal D.P.R. 7 dicembre 2000 n. 440: *"La convocazione della conferenza è resa pubblica anche ai fini dell'articolo 6,*

*comma 13, ed alla stessa possono partecipare i soggetti indicati nel medesimo comma (soggetti, portatori di interessi pubblici o privati, individuali o collettivi nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dalla realizzazione del progetto dell'impianto), presentando osservazioni che la conferenza è tenuta a valutare”;*

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PRENDE ATTO  
che gli Enti o soggetti regolarmente convocati alla conferenza, sono:

TERRAGLIO spa (RICHIEDENTE)

LANDO LEONARDO (LEGALE RAPPRESENTANTE)

ING. DE STAVOLA GIANMARIA (PROGETTISTA)

Direzione Urbanistica Terraferma  
Dott. Maurizio Dorigo

Direzione Servizi per la Residenza  
Dott. Luca Barison

Direzione Lavori Pubblici  
Settore cimiteri terraferma forti e opere di urbaniz.  
Arch. Anastassia Koulou

Direzione Musei, Viabilità, E.B.A.  
Arch. Franco Fiorin

Direzione Pianificazione Mobilità e Infrastrutture  
Arch. Loris Sartori

Direzione Tutela e Benessere Ambientale  
Dott. Andrea Costantini

Direzione Pronto Intervento, Manutenzione Patrimonio  
e Verde pubblico  
Dott. Mario Scattolin

Direzione Autorizzazioni Ambientali  
Aria, rumore, elettrosmog  
Dott.ssa Anna Bressan

Direzione Energia ed Impianti  
Dott. Manuel Morschbach

Direzione Sicurezza Rete Idraulica del Territorio  
Opere Idrauliche  
Dott. Lucio Antonio Pagan

Veritas spa  
Direzione Servizio Idrico Integrato  
Fognatura e Acquedotto  
Ing. Umberto Benedetti

Veritas spa  
Divisione Ambiente e Servizi Pubblici Locali  
Direttore Dott. Renzo Favaretto

Consorzio di Bonifica Acque Risorgive  
Ing. Carlo Bendoricchio

ARPAV Unità Operativa Agenti Fisici  
Dott. Sepulcri

Direzione Sportello Unico Attività Produttive  
Somministrazione alimenti e bevande e Attività ricettive terraferma  
Dott. Francesco Bortoluzzi

C.A.V.

Comando di Polizia Municipale  
Dott. Marco Agostini

ENAV Spa Area Operativa – Progettazione spazi aerei

Comando Provinciale Vigili del Fuoco

Italgas spa

Telecom Italia spa

Enel Distribuzione spa  
Divisione Infrastrutture e Reti

---

#### **I presenti alla Conferenza dei Servizi sono:**

- **Terraglio spa – Livio Guariento**
- **Avv. Fulvio Lorigiola**
- **Avv. Giampietro Geremia**
- **Ing. G. De Stavola**
- **Arch. Daniele Agnolon**
- **Arch. Filippo Nicoletto**
- **Direzione Urbanistica Terraferma - Dott.ssa Roberta Albanese**
- **Direzione Finanziaria, Settore valorizzazione beni demaniali e patrimoniali -  
Dott. Luca Barison**
- **Direzione Lavori Pubblici, Settore cimiteri terraferma forti e opere di urbaniz. -  
Arch. Anastassia Koulou, Cristiana Polo, Ivan Carboni,**
- **Direzione Pianificazione Mobilità e Infrastrutture - Arch. Loris Sartori**
- **Direzione Pronto Intervento, Manutenzione Patrimonio e Verde pubblico –  
Linda Biliato**
- **Direzione Energia ed Impianti - Dott. Manuel Morschbach. Giuliano Munarin,  
Raffaele Gasparato**
- **Veritas spa, Divisione Ambiente e Servizi Pubblici Locali – Mauro Vianello**
- **Consorzio di Bonifica Acque Risorgive - Ing. Carlo Bendoricchio, Davide  
Denurchis**

- **C.A.V. – Enrico Bartolini**
- **Direzione Servizi Imprese Suap, Commercio – Giuseppe Zorzeto, Elisa Camporese**
- **Emanuele Paolo Ferronato (Dirigente Sportello Edilizia di Iniziativa Privata e Agibilità)**
- **Colle Annamaria (Responsabile dello Sportello Edilizia di Iniziativa Privata e Agibilità)**
- **Buzzo Chiara (Istruttore tecnico Sportello Edilizia di Iniziativa Privata e Agibilità)**

---

Il giorno 29 settembre 2016 alle ore 10,10 il Dirigente arch. Emanuele Ferronato verificata la presenza degli invitati e della committenza dichiara aperta la Conferenza di Servizi Istruttoria per il Procedimento relativo al "progetto delle Opere di Urbanizzazione interne alle U.M.I. 2 e 3 e alle viabilità fuori ambito) e dell'U.M.I. 1 di cui al Piano di Lottizzazione n. 1, z.t.o. D4.b4 sito in localita' Terraglio, oggetto dei Permessi di Costruire prot. 2015/522135 e 2015/522090".

Sono pervenute le seguenti note:

- parere della Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile a firma del Dott. Maurizio Dorigo, prot. 2016/460912 del 4/10/2016,
- parere della Direzione Lavori Pubblici, Settore Pronto intervento, Manutenzione, Patrimonio e Verde pubblico prot. 2016/441939 del 22/09/2016,
- parere Direzione Lavori Pubblici, Settore Energia ed Impianti prot. 2016/446459 del 26/09/2016,
- parere Italgasreti prot. 16267def0183 del 23/09/2016,
- parere espresso dalla Commissione Edilizia nella seduta del 2/05/2016,
- note prot. 2016/434410 del 19/09/2016 e prot. 2016/437729 del 21/09/2016 con le quali la Direzione Servizi al Cittadino e imprese Settore Sportello Unico Attività Produttive comunica quanto deliberato in sede di Conferenza decisoria del 31/08/2016, finalizzata al rilascio di "Autorizzazione per il trasferimento di Grande Centro Commerciale".

**Ferronato** dichiara aperta la Conferenza dei Servizi, espone sinteticamente l'intervento oggetto di valutazione e precisa che il procedimento è rimasto sospeso in attesa della conclusione della procedura necessaria per l'ottenimento dell'Autorizzazione Commerciale.

Chiede al progettista (arch. **Nicoletto**) di esporre in modo sintetico l'intervento che comprende sia le opere di urbanizzazione entro e fuori ambito, sia le urbanizzazioni ricadenti nell'U.M.I. 1.

**Enrico Bartolini**, rappresentante di C.A.V., rileva che sarebbe stato opportuno invitare alla Conferenza il "concedente" Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che già si era espresso con parere prot. 2014/42688 del 29/01/2014 al fine della valutazione del P.d.L. 1.

Viene esposta la modifica apportata alla viabilità prevista nell'ambito C.A.V.

**Sartori** condivide la nuova soluzione proposta in quanto già concordata con la Direzione Mobilità e precisa che le modifiche previste comportano un maggiore importo dei lavori ma non rileva la necessità di intervenire con una modifica alla Convenzione.

**Nicoletto** precisa che, relativamente alla V.I.A., la Provincia già ha espresso parere dal quale emerge che le modifiche alla viabilità su C.A.V. non determinano la necessità di modificare tale Valutazione.

**Sartori** propone che la Convenzione sia sottoscritta dai tre soggetti coinvolti: C.A.V., Comune di Venezia e privato.

**Barison** rilegge il passo della Convenzione ove stati fissati i rapporti con C.A.V.

**Bartolini** rende noto che C.A.V. sta predisponendo la bozza di Convenzione che dovrà essere approvata dal Ministero e conferma i soggetti coinvolti: C.A.V., Comune di Venezia e Privato.

**Koulou**, considerato che il progetto in ambito C.A.V. è previsto a scomputo, precisa che è opportuno ne venga consegnata una copia al Comune. Inoltre chiede se C.A.V. sarà supervisore dei lavori eseguiti dal privato e Bartolini conferma.

**Bassato e Polo** precisano che c'è la necessità di chiarire la proprietà degli ambito sui quali è prevista l'esecuzione della viabilità che sarà di competenza di C.A.V. e Comune di Venezia.

**Barison** da lettura al parere del Patrimonio a firma congiunta con Scattolin, dal quale emerge che il tratto di uscita dalla rotatoria (retino azzurro) è comunque di proprietà del Comune.

**Bartolini** dice che non gestisce viabilità su proprietà comunale quindi è bene procedere con un confronto al fine di chiarire l'effettiva titolarità.

**Ferronato** suggerisce che il chiarimento avvenga in sede di stesura della Convenzione tra le parti.

**Albanese** da lettura del parere espresso dalla Direzione Urbanistica.

**Bassato** rileva la necessità di verificare la titolarità per le opere fuori ambito.

**Ferronato** invita i progettisti a prendere contatti con l'Urbanistica.

**Endrizzi** ritiene di aver risolto la questione delle proprietà ma conferma che i progettisti si rendono disponibili per un confronto con l'Urbanistica.

**Sartori**, prima di lasciare la conferenza, esprime parere favorevole.

**Bendoricchio** precisa quanto segue:

*"Il Consorzio di Bonifica, nell'ambito dell'intervento oggetto di Conferenza dei Servizi, è chiamato ad esprimere due pareri: uno relativo al progetto di invarianza idraulica dei nuovi interventi edificatori ed uno relativo al nuovo ponte previsto sul Canale Scolmatore per la realizzazione della nuova bretella in uscita dalla Tangenziale di Mestre.*

*Relativamente all'invarianza idraulica, il Consorzio ha già espresso un precedente parere idraulico (prot. 5422 del 02/04/2014) su una precedente versione progettuale.*

*Vista la nuova versione progettuale, che sostanzialmente conferma l'impostazione precedente, sia in termini di parametri (5 l/sec\*ha di portata scaricata) sia nella localizzazione degli invasi, in questa sede si ribadisce, per quanto di propria competenza, il parere idraulico favorevole, richiamando le prescrizioni contenute nel precedente del 2014 con particolare riferimento alle opere previste in fascia di rispetto del Canale Scolmatore (bacini di laminazione e scarichi).*

*Ad integrazione del parere precedente, occorre però fare una precisazione a quanto previsto per dare continuità al fossato esistente a ovest dell'ambito di intervento, che interseca le opere di invarianza in corrispondenza della rotonda a ovest. In considerazione del fatto che è in istruttoria presso il Consorzio il progetto di urbanizzazione dell'area limitrofa all'ambito oggetto della presente Conferenza, e che pertanto è imminente il cambiamento dello stato dei luoghi, si prescrive di evitare la realizzazione del sifone previsto in corrispondenza della rotonda, prevedendo il collegamento della linea proveniente dal fosso (sud ovest) e la nuova linea di diametro 100 posta al di sotto della nuova bretellina di collegamento a via Bella, dando loro continuità verso lo Scolmatore. Inoltre, si consiglia di evitare la realizzazione del tombinamento del fossato esistente in corrispondenza del confine ovest (previsti 52 ml di tubi di diametro 80), mantenendo lo stesso a cielo aperto. Gli uffici del Consorzio rimangono comunque a disposizione dei progettisti al fine di valutare la soluzione progettuale più efficace. Relativamente al ponte previsto sul Canale Scolmatore, pur esprimendo il proprio preventivo nulla osta alla realizzazione della stesso, si rileva che gli elaborati non consentono una precisa valutazione dell'opera in quanto la sezione del Canale Scolmatore non risulta quotata, e non pare del tutto veritiera.*

*Si rimane pertanto a disposizione dei progettisti al fine di valutare nel dettaglio la struttura del previsto ponte, imponendo comunque:*

- *la realizzazione delle spalle al di fuori della sezione idraulica,*
- *la quota di sottotrave fissata a +3,20 s.l.m.,*
- *la luce libera tra le spalle di almeno ml. 14,00,*

- *il rivestimento delle sponde verdi al di sotto della campata del ponte (roccia o cemento).*

*Inoltre, negli elaborati trasmessi, non risulta essere chiaramente identificato il fossato esistente in corrispondenza della corsie di via Caravaggio, il quale risulta interferente con la nuova viabilità prevista per lo svincolo. Si rimane in attesa di visionare degli elaborati di maggior dettaglio relativi allo stesso, segnalando sin d'ora che dovrà in ogni caso essere garantita la continuità e funzionalità dello stesso e non dovrà esserne ridotta la capacità idraulica".*

**Tognotti** concorda con quanto espresso dal Consorzio ma si riserva di esprimere parere dopo aver verificato tutta la documentazione trasmessa.

**Koulou**, per l'espressione del parere definitivo, ha bisogno del Computo Metrico Estimativo definitivo delle opere, anche di quelle previste fuori-ambito, di definire le soglie degli importi, la distinzione tra opere di urbanizzazione primaria e secondaria, i dettagli della passerella ciclo-pedonale.

**Polo** precisa che dovrà essere concordato e presentato, prima del collaudo delle opere, il piano di manutenzione della passerella ciclo-pedonale. Tale piano sarà gestito dal Patrimonio ma definito dai Lavori Pubblici.

**Barison** rileva la necessità di separare, attraverso l'utilizzo di contatori distinti, la rete d'illuminazione da cedere all'Amministrazione Comunale rispetto alla rete privata.

**Bartolini** ribadisce la disponibilità di C.A.V. per chiarire le proprietà degli ambiti prima di procedere con la stesura della bozza di Convenzione.

**Vianello** esprime parere favorevole ma precisa che devono essere confermate le isole ecologiche già esistenti nella zona o, diversamente, compensarle con altre di pari volume. E' ammissibile solo l'eventuale soppressione dell'isola afferente alle residenze esistenti previste in demolizione.

**Tallon** non esprime parere perché non ha più la delega e conseguentemente è venuta meno la competenza.

**Carboni** conferma che il parere conterrà anche la valutazioni relative agli aspetti viari.

**Morschbach** precisa che ha trasmesso un primo parere relativo agli ascensori esprimendone la congruità ma è necessario ottenere anche il parere di Fiorin (E.B.A.) in merito al superamento delle barriere architettoniche. Ricorda che, come già previsto dall'art. 14 della Convenzione, la ditta dovrà effettuare la manutenzione completa e perpetua degli ascensori.

Va chiarito se gli ascensori sono previsti per esercizio pubblico o privato perché, in base alla tipologia, cambia la normativa da applicare. Se gli ascensori sono funzionali al servizio pubblico, si rende necessaria l'acquisizione (da parte dei progettisti) del parere di USTIF 'Ufficio speciale trasporti a impianti fissi' così come previsto dal D.M. del 9 marzo 2015, inoltre deve essere previsto un sistema di videosorveglianza, la cui gestione farà capo alla Polizia Municipale e a Venis.

**Polo** propone una Convenzione per la gestione degli ascensori.

**Biliato** richiama i precedenti pareri. Precisa che sono da chiarire alcune voci nel C.M.E. e chiede un confronto con i progettisti prima di rendere il parere.

**Zorzetto** raccomanda che eventuali aggiustamenti progettuali non comportino rettifiche a quanto già previsto e valutato in Conferenza dei Servizi decisoria commerciale. Eventuali minime modifiche dovranno essere rivalutate dal SUAP.

**Ferronato** da lettura ai pareri pervenuti e sopra elencati e ribadisce che sarà integrato il parere dell'illuminazione pubblica.

Zorzetto chiede vengano allegate al presente verbale le due note già rese a seguito della Conferenza dei Servizi decisoria del 31/08/2016, finalizzata al rilascio di "Autorizzazione per il trasferimento di Grande Centro Commerciale".

**Ferronato, preso atto dei pareri pervenuti e in attesa dell'espressione dei pareri mancanti, dichiara chiusa la Conferenza di Servizi istruttoria alle ore 11,50.**

Il Dirigente Responsabile Unico del Procedimento  
Arch. Emanuele Paolo Ferronato .....

Lal Responsabile del Servizio Istruttorie  
Geom. Annamaria Colle .....

L'Istruttore Tecnico  
Arch. Chiara Buzzo .....







CITTA' DI  
VENEZIA



Direzione Sviluppo del Territorio e Città sostenibile  
Settore Sviluppo ed Utilizzo del Territorio

Servizio Gestione Urbanistica Terraferma

**Oggetto: Conferenza dei Servizi Istruttoria relativa a:  
Opere di urbanizzazione (entro e fuori ambito) del Piano di Lottizzazione n.1  
D4b4 in località Terraglio (PdC 2015/522135).  
Opere di urbanizzazione ricomprese nell'U.M.I. n. 1 (PdC 2015/522090).  
Parere di competenza**

Al                      Settore Sportello Unico per l'Edilizia  
  
c.a del Dirigente  
**Arch. Emanuele Ferronato**  
[emanuele.ferronato@comune.venezia.it](mailto:emanuele.ferronato@comune.venezia.it)  
  
c.a del Responsabile di Servizio  
**Geom. Annamaria Colle**  
[annamaria.colle@comune.venezia.it](mailto:annamaria.colle@comune.venezia.it)

In riferimento alla Vs richiesta trasmessa con nota Prot. Gen. n. 2016/427336 del 14.09.2016 e successiva integrazione a mezzo email in data 26.09.2016, vista la documentazione allegata, si fa presente quanto segue:

- gli interventi di cui all'oggetto sono ricompresi tra gli interventi previsti dal Piano di Lottizzazione (P. di L.) n. 1 di iniziativa privata in Z.T.O. D4b4 approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 456 del 17.10.2014;
- Il Comune di Venezia ha sottoscritto con le ditte Terraglio s.p.a. e Fratelli Lando in data 17.09.2015 la convenzione urbanistica finalizzata al rilascio dei titoli abilitativi degli interventi pubblici e privati;
- gli interventi che trattasi, secondo le previsioni del richiamato P. di L., ricadono all'interno dello stralcio funzionale B e dell'Unità Minima d'Intervento(U.M.I.) n. 1 di cui all'art. 3 della sopracitata convenzione urbanistica.

Tutto ciò premesso in merito a:

- le opere di urbanizzazione ricomprese nell'UMI 1 di cui al PdC 2015/522090;
- alla viabilità a doppia carreggiata con due corsie per senso di marcia da/per via caravaggio (profilo A);
- alla viabilità bidirezionale di collegamento tra le due rotatorie a nord-est e anord-ovest dell'area destinata ad attività commerciale (profilo b);
- alla rotatoria a nord ovest dell'area destinata ad attività commerciali (profilo d);
- alla rotatoria a nord est dell'area commerciale (profilo e)

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005, e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D. Lgs 7/3/2005 n. 82.

Sede di Mestre – Viale Ancona 59 – 30172 Mestre tel. 041.274.9824– fax 041.274.9149  
[protocollo@pec.comune.venezia.it](mailto:protocollo@pec.comune.venezia.it) – [www.comune.venezia.it/urbanistica](http://www.comune.venezia.it/urbanistica) – [gestioneurbanistica.mestre@comune.venezia.it](mailto:gestioneurbanistica.mestre@comune.venezia.it)



si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole considerato che ricadono all'interno del perimetro del richiamato P. di L. e quindi di ambiti classificati dalla vigente VPRG per la Terraferma (approvata con D.G.R.V. n. approvata con deliberazioni di G.R.V. n. 3905 del 03.12.2004 e n. 2141 del 29.07.2008) interamente in Z.T.O D4b4;

Per quanto riguarda le altre opere di urbanizzazione fuori ambito e più precisamente:

- realizzazione e cessione della passerella ciclopedonale sopraelevata su via Caravaggio;
- realizzazione degli adeguamenti viari previsti nell'ambito della rotatoria denominata "Castellana";
- realizzazione e cessione della bretella di collegamento con via Bella;
- realizzazione dell'adeguamento della sede stradale di via Caravaggio;

Si rileva che la documentazione agli atti non presenta tutti gli elementi e contenuti necessari a individuare puntualmente le destinazioni di zona interessate e l'eventuale interessamento di aree non in proprietà/disponibilità del Ditta lottizzante.

Tutto ciò rilevato, si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole agli interventi sopra richiamati ove venga dimostrato, in sede di Conferenza di Servizi Decisoria, che gli ambiti interessati dalla realizzazione di dette opere e delle relative fasce di rispetto stradale risultino in proprietà/disponibilità delle Ditte proponenti.

Si rileva inoltre quanto segue:

- che da alcune contraddizioni presenti negli elaborati non è chiaro se l'UMI n. 9, e le relative opere di urbanizzazione sono oggetto dei Permessi di costruire in esame;
- non sembra individuata nel progetto una porzione di area di standard a verde prevista in cessione e ricompresa all'interno dell'UMI 2.

Per completezza d'istruttoria si fa presente che l'art. 12 della richiamata convenzione urbanistica prevede che il rilascio/efficacia del titolo abilitativo relativo agli edifici ricadenti nell'U.M.I n. 1 è condizionato alla sottoscrizione della convenzione attuativa con la Società CAV relativa agli adeguamenti viari previsti nell'ambito della rotatoria denominata Castellana di cui al parere Prot. SVCA/AA/BO del 28/01/2014 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e al parere Prot. 3921 del 18/03/2014 della Società CAV Spa allegati alle NTA del Piano e che l'agibilità degli edifici invece è condizionata al preventivo collaudo delle opere di urbanizzazione ricadenti nello stralcio funzionale B.

Il Dirigente  
dello Sviluppo ed Utilizzo del Territorio  
Dott. Urb. Maurizio Dorigo

CITTA' DI  
VENEZIA



Direzione Sviluppo del Territorio e Città sostenibile  
Settore Sviluppo ed Utilizzo del Territorio

Servizio Gestione Urbanistica Terraferma

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005, e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D. Lgs 7/3/2005 n. 82.

Sede di Mestre – Viale Ancona 59 – 30172 Mestre tel. 041.274.9824– fax 041.274.9149  
[protocollo@pec.comune.venezia.it](mailto:protocollo@pec.comune.venezia.it) – [www.comune.venezia.it/urbanistica](http://www.comune.venezia.it/urbanistica) – [gestioneurbanistica.mestre@comune.venezia.it](mailto:gestioneurbanistica.mestre@comune.venezia.it)

C:\Users\dm252856\AppData\Local\Temp\\_2016\_Terraglio Spa\_ confornta\_edilizia1.odt



CITTA' DI  
VENEZIA



Direzione Lavori Pubblici

Settore Pronto Intervento,  
Manutenzione, Patrimonio e Verde  
Pubblico

Dirigente  
Resp. del Procedimento  
dott. Mario Scattolin

Ufficio:  
via Giustizia 23  
30174 Mestre Venezia

Servizio Tecnico

Resp. del Servizio  
arch. Alessandro Boscolo  
alessandro.boscolo@comune.venezias.it  
tel. 041.2748289

Ufficio:  
Palazzo Contarini Mocenigo  
San Marco 3980  
30124 Venezia

Resp. dell'istruttoria  
geom. Riccardo Enzo  
riccardo.enzo@comune.venezias.it  
tel. 041.2746411

Ufficio:  
Palazzo Contarini Mocenigo  
San Marco 3980  
30124 Venezia

*Dichiarano l'assenza di conflitto di  
interesse ai sensi dell'art. 7 del Codice di  
Comportamento interno*

postazione di protocollo:  
4115005

Venezia, 22.09.2016  
P. G. 2016 - 451939  
Ns. rif.

A Settore Valorizzazione Beni  
Demaniali e Patrimoniali  
Viale Ancona, 59  
30174 Mestre (VE)  
c.a. Arch. Luca Barison

OGGETTO: Conferenza Servizi PdL ZTO D4.B-4 del 29/09/2016.

In riferimento alla convocazione della Conferenza Servizi, prot. 2016/427336 del 14 settembre 2016, sul PdL Z.T.O D4.B-4 in località Terraglio, si esprime quanto segue:

1. parere favorevole alla cessione dell'UMI 2 in quanto strada di collegamento tra via Caravaggio e via Bella;
2. parere favorevole alla modifica della viabilità in ingresso alla rotatoria posta sotto il cavalcavia della tangenziale, in quanto le area soggette ad intervento sono di piena proprietà comunale;
3. parere favorevole alla cessione del sovrappasso ciclopedonale con annessi ascensori, rappresentando che venga effettuato opportuno aggiornamento catastale con relativa assunzione dei relativi oneri di manutenzione come da convezione;
4. in riferimento all'allargamento della corsia in uscita dalla tangenziale, si evidenzia che tale intervento ricade sul mappale 1247 di proprietà del Demanio dello Stato, e che sulla stesso è presente una condotta + sifone per lo scarico sul fossato consortile delle acque meteoriche provenienti dal PdL D7.b - 2.2.

A disposizione per eventuali chiarimenti  
Distinti saluti

IL DIRIGENTE  
Dott. Mario SCATTOLIN



Mestre, 26/09/2016Protocollo n. 446459CITTÀ DI  
VENEZIA

Oggetto: Permesso di costruire Ex Artt. 22C C. 1-2-7.

Opere di Urbanizzazione (entro e fuori ambito) del Piano di Lottizzazione  
N.1 Z.T.O. D4.B-4 in località Terraglio.Parere impianto di Illuminazione Pubblica e Ascensori a servizio della  
passerella pedonale

Direzione Lavori Pubblici

Settore Energia / Impianti

**Spettabile**Direzione Sportello Unico Edilizia  
Settore Edilizia di iniziativa  
Privata e Agibilità Terraferma  
Viale Ancona, 63  
Mestre (VE)

Alla c.a., Arch. Emanuele Paolo Ferronato

Il Dirigente  
Arch. Manuel Morschbach[manuel.morschbach@comune.venezia.it](mailto:manuel.morschbach@comune.venezia.it)

In riferimento a Vs. richiesta pari oggetto, ed a seguito attenta analisi degli elaborati trasmessi, si **esprime parere favorevole per quanto presentato alle seguenti condizioni:**

1. L'impianto di **illuminazione pubblica** non dovrà essere promiscuo con nessun altro impianto non attinente al medesimo servizio (**gli impianti asserviti ad uso pubblico e/o privato con gestione e manutenzione a carico della parte attuatrice dovranno essere totalmente scorporati da quelli da cedere al Comune e se necessario dotati di propria fornitura di energia**);
2. Il driver di alimentazione delle lampade (se alimentato da rete di I.P. esistente) dovrà essere predisposto per il funzionamento dal regolatore di flusso (tipo FR) e/o del tipo con dimmerizzazione automatica (tipo DA) se alimentato da impianto senza riduttore di flusso;
3. Gli allacciamenti per l'alimentazione dei punti luce, derivati dalla linea dorsale, dovranno essere eseguiti all'interno della morsettiera alloggiata nel palo;
4. E' vietato l'uso di muffole e/o qualsiasi altra derivazione eseguita all'interno dei pozzetti;
5. I sostegni degli eventuali nuovi corpi illuminanti inoltre, dovranno essere posizionati in modo da non interdire l'accesso alle persone disabili (carrozine) e rispettare le norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche;
6. Si dovrà provvedere alla rimozione ed allo smaltimento dei corpi illuminanti vetusti e non più riutilizzati, nonché dovranno essere presi accordi con la ditta CO.VE.DI. che gestisce per conto dell'Amministrazione Comunale gli impianti di illuminazione Pubblica sia per l'allaccio dei nuovi corpi illuminanti che per l'eventuale aumento potenza;
7. Ogni movimentazione e/o predisposizione, sugli impianti esistenti, che intervenga o si renda necessaria per la corretta esecuzione delle nuove opere dovrà essere prima concordata con lo scrivente Servizio Tecnologico con costi a carico della parte attuatrice;



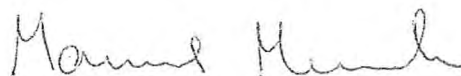


8. Durante l'esecuzione delle opere dovranno essere previste, se necessario, anche eventuali installazioni di illuminazione provvisoria per il mantenimento delle condizioni minime di sicurezza viarie e pedonali, soprattutto nella parte prospiciente l'ingresso dell'area di cantiere;
9. Le modifiche previste, non dovranno comportare interruzioni al servizio di illuminazione pubblica, mantenendo la funzionalità e l'attivazione, anche degli impianti limitrofi non interessati dall'intervento;
10. **Si ricorda che l'alimentazione dell'impianto elettrico, ed anche il contatore di energia, a servizio degli ascensori dovrà essere dedicato alla sola alimentazione degli stessi e non deve essere promiscuo con gli impianti di illuminazione Pubblica da cedere alla Amministrazione Comunale;**
11. **Per tutte le lampade esistenti di cui si sono previsti solo gli spostamenti si chiede di uniformarle a quelle nuove;**
12. **Nullaosta per le la tipologia dei corpi illuminanti scelti e per la realizzazione dell'impianto in classe di isolamento I;**
13. Ad ultimazione dei lavori dovranno essere presentate tutte le certificazioni dei materiali ed in particolare la rispondenza delle lampade installate a quanto prescritto dalla L.R. 17/09 sull'inquinamento luminoso anche nel rispetto dei valori di illuminamento previsti dalla relazione di analisi dei rischi.

Visto l'art. 14 della Convenzione, relativamente alla realizzazione dei due ascensori a servizio della passerella, per manutenzione ordinaria e straordinaria perpetua, sono da ritenersi comprese anche tutte le attività di gestione e conduzione secondo quanto stabilito dalle normative che regolano l'esercizio di "ascensori in servizio pubblico".

Rimanendo per eventuali ulteriori informazioni, si porgono distinti saluti.

Il Dirigente Settore Energia Impianti  
Arch. Manuel Morschbach







# ITALGAS RETI

COMUNE DI VENEZIA  
**PG/2016/ 0445971** del 26/09/2016 ore 09,23  
 MIT ITALGAS RETI SPA

Ass. Edilizia privata Mestre - Unità Smistamento



Mestre (VE), 23-09-2016

Centro Operativo Mestre - GA

Protocollo: 16267DEF0183

**Spett/le**  
**Comune di Venezia**  
**Direzione Servizi al Cittadino e**  
**Imprese**  
**Settore Sportello Unico Edilizia**  
**Viale Ancona, 59**  
**30173 Mestre VE**

**inviata tramite:**  
**FAX 041 2749829**  
**MAIL chiara.buzzo@comune.venezia.it**

**Oggetto: Conferenza dei servizi decisoria del 29 settembre 2016 - Permesso di costruire per opere di urbanizzazione (entro e fuori ambito) del piano di lottizzazione n. 1 Z.T.O. D4.B4 in località Terraglio.**

Con riferimento alla Vs prot. 2016/427336 del 14/09/16 relativa all'oggetto, dopo aver preso visione della planimetria riguardante la rete gas (elaborato 0306.E.IN.GS.GS.PL.01.1 rev.1 ott. 2015) del progetto esecutivo redato da EFarm Engineering & Consulting S.r.l. si esprime PARERE FAVOREVOLE all'approvazione del Piano di Lottizzazione in oggetto.

Ricordiamo che per dare inizio alle nostre lavorazioni siamo in attesa di una richiesta ufficiale di preventivo da parte della proprietà.

Infine Vi informiamo che a causa di impegni precedentemente assunti, non saremo presenti alla conferenza in oggetto.

Cordiali saluti.

**SOCIETA' ITALIANA PER IL GAS p.A.**  
**DISTRETTO NORD EST**  
 Responsabile Centro Operativo Mestre

*P.I. Paola Vicariotto*

pag 1 / 1





DIREZIONE CENTRALE SPORTELLO UNICO  
UFFICIO EDILIZIA PRIVATA

PROT. GEN.

(RIF. PRAT. N.2015/ 522090 )

Mestre li

TERRAGLIO S.P.A.

2 MAR 2016

Parere della COMMISSIONE EDILIZIA TERR. TERRAFERMA del: 02/05/2016

PARERE FAVOREVOLE PER QUANTO DI COMPETENZA.

Presenti gli esperti:      dott.ssa Benedetta Bortoluzzi  
   dott.ssa Vera Giuliano

Estratto dal verbale della COMMISSIONE EDILIZIA TERR. TERRAFERMA, seduta del  
02/05/2016

Per copia conforme

IL SEGRETARIO





COMUNE DI VENEZIA  
DIREZIONE SERVIZI AL CITTADINO E IMPRESE - SETTORE SPORTELLO UNICO ATTIVITA'  
PRODUTTIVE  
SERVIZIO COMMERCIO SPORTELLO IMPRESA 5 - UOC MEDIE E GRANDI STRUTTURE DI VENDITA  
Viale Ancona n. 59 - piano terra stanza 2 - C.A.P. 30172 - MESTRE  
P.E.C. protocollo@pec.comune.venezia.it - mail mediegrandistrutture@comune.venezia.it  
telefono 0412749321 - informazioni al numero 0412749350 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 10.30 - telefax 0412749333  
apertura al pubblico: lunedì e venerdì dalle 10.30 alle 12.30, mercoledì solo su appuntamento dalle 10.30 alle 12.30

Responsabile del procedimento SUAP: dott.ssa Stefania Battaglia  
Responsabile del procedimento comunale: rag. Giuseppe Zorzetto  
Responsabile dell'istruttoria: Francesca Fedalto

Mestre, 19/09/2016  
Prot. n. 2016/434410  
fascicolo 2015.XIII/1/1.834

---

Oggetto: ditta TERRAGLIO S.P.A. .  
domanda presentata a mezzo Portale SUAP impresainungiorno.gov.it in data 03/12/2015 ore 17.28  
posizione regionale Comune di Venezia registrazioni n. 2015/560746-560748-560754-560762 del 09/12/2015  
3839 Richiesta di autorizzazione per trasferimento di Grande Centro Commerciale  
in VIA CARAVAGGIO (MESTRE) SENZA NUMERO CIVICO  
superficie totale di vendita mq. 7990  
settore alimentare mq. 4805  
settore non alimentare mq. 3185  
Comunicazione esiti Conferenza di Servizi decisoria.

---

Alla Ditta TERRAGLIO S.P.A.  
Via degli Scrovegni n. 1 - PADOVA  
a mezzo Portale SUAP

ALLA DIREZIONE  
SETTORE EDILIZIA DI INIZIATIVA PRIVATA ED AGIBILITA' TERRAFERMA  
c.a. arch. Emanuele Paolo Ferronato  
c.a. geom. Annamaria Colle  
c.a. arch. Simonetta Vianello

e, per conoscenza

ALLA REGIONE DEL VENETO - SEZIONE COMMERCIO  
Cannaregio n. 23 - VENEZIA VE  
a mezzo Portale SUAP

ALLA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA - SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE  
Via Sansovino n. 5 - VENEZIA MESTRE VE  
a mezzo Portale SUAP

Con riferimento alla domanda in oggetto, numero 03390500266-19122014-1629 SUPRO 120219, secondo quanto previsto dall'art. 19, comma 5, della Legge regionale 28/12/2012, n. 50, e dall'art. 11 dell'allegato A alla Deliberazione Giunta Regionale n. 455 del 10/04/2013, si comunica quanto segue.

La Conferenza di Servizi decisoria del 31/08/2016 ha deliberato, con voto favorevole unanime dei rappresentanti della Regione, della Città Metropolitana e del Comune, di accogliere, con prescrizioni, la richiesta presentata dalla ditta TERRAGLIO S.P.A. in data 03/12/2015 per il rilascio di autorizzazione per il trasferimento di Grande Centro Commerciale.

In merito alla valutazione integrata degli impatti la Conferenza di Servizi ha ritenuto di attribuire i seguenti punteggi con le relative motivazioni:

## Valutazione integrata degli impatti

	<b>art. 4, comma 4, Regolamento regionale n 1/2013 - verifica di compatibilità</b> <b>A – Componente urbanistico-territoriale</b> <b>A.2 – Ambito di intervento all'interno di aree a destinazione commerciale per grandi strutture di vendita o parco commerciale alla data di entrata in vigore della legge regionale</b> <b>A.2.5 – in caso di intervento di ampliamento, anche per accorpamento, o in caso di trasformazione di tipologia o in caso di trasferimento di sede</b>
	punteggio attribuito dalla richiedente 30 punti
	punteggio attribuito dalla Conferenza di Servizi 27 punti
	motivazione La Conferenza conferma la riduzione del punteggio a 27 punti poiché l'intervento prevede un ampliamento che utilizza nuova superficie con consumo di suolo.

titolo	<b>art. 4, comma 4, Regolamento regionale n 1/2013 - verifica di compatibilità</b> <b>A – Componente urbanistico-territoriale</b> <b>A.5 – rapporto con il sistema di viabilità e dei trasporti, anche con riferimento all'integrazione con la rete di trasporto pubblico</b> <b>A.5.1 – presenza di percorsi ciclabili e pedonali che colleghino l'area con il centro urbano o il centro storico</b>
	punteggio attribuito dalla richiedente 4 punti
	punteggio attribuito dalla Conferenza di Servizi 4 punti
	motivazione La Conferenza conferma il punteggio di 4 punti per gli specifici interventi proposti (sovrappasso ciclopedonale e pista ciclabile).

titolo	<b>art. 4, comma 4, Regolamento regionale n 1/2013 - verifica di compatibilità</b> <b>A – Componente urbanistico-territoriale</b> <b>A.5 – rapporto con il sistema di viabilità e dei trasporti, anche con riferimento all'integrazione con la rete di trasporto pubblico</b> <b>A.5.3 – presenza di alternative di accessibilità esistenti o realizzate a carico del proponente</b>
	punteggio attribuito dalla richiedente 6 punti
	punteggio attribuito dalla Conferenza di Servizi 6 punti
	motivazione La Conferenza conferma il punteggio di 6 punti per gli specifici interventi proposti (secondo accesso carraio e soluzioni atte ad intercettare i flussi in ingresso).

**Totale della componente urbanistico-territoriale: 37**

titolo	<b>art. 4, comma 4, Regolamento regionale n 1/2013 – verifica di compatibilità</b> <b>B – Componente ambientale</b> <b>B.1 – sistema di raccolta di rifiuti differenziata e su aree coperte e/o impermeabilizzate</b>
	punteggio attribuito dalla richiedente 5 punti
	punteggio attribuito dalla Conferenza di Servizi 4 punti
	motivazione La Conferenza di Servizi, per gli specifici interventi proposti che non raggiungono connotazione di eccellenza, ritiene di abbassare il punteggio indicato dalla Ditta a 4 punti.

titolo	<b>art. 4, comma 4, Regolamento regionale n 1/2013 – verifica di compatibilità</b> <b>B – Componente ambientale</b> <b>B.2 – riduzione imballaggi</b>
	punteggio attribuito dalla richiedente 5 punti
	punteggio attribuito dalla Conferenza di Servizi 4 punti
	motivazione La Conferenza di Servizi, per gli specifici interventi proposti che non raggiungono connotazione di eccellenza, ritiene di abbassare il punteggio a 4 punti.

titolo	<b>art. 4, comma 4, Regolamento regionale n 1/2013 – verifica di compatibilità</b> <b>B – Componente Ambientale</b> <b>B.4 – capacità di risparmio energetico e produzione di energia alternativa</b>
	punteggio attribuito dalla richiedente 8 punti
	punteggio attribuito dalla Conferenza di Servizi 8 punti
	motivazione La Conferenza di servizi ritiene di confermare il punteggio di 8 punti sia per la tipologia d'intervento presentato sia per la proposta di produzione dell'energia alternativa, risparmio energetico; viene, inoltre, valutata positivamente l'installazione di dossi cinetici nell'area di parcheggio (con la prescrizione della Direzione Mobilità e Trasporti del Comune che vengano installati esclusivamente in area interna e non sulla viabilità pubblica)



titolo	<b>art. 4, comma 4, Regolamento regionale n 1/2013 – verifica di compatibilità</b> <b>B – Componente Ambientale</b> <b>B.5 – riduzione dell'inquinamento acustico</b>
	punteggio attribuito dalla richiedente 3 punti
	punteggio attribuito dalla Conferenza di Servizi 3 punti
	motivazione La Conferenza di Servizi, per gli specifici interventi proposti, ritiene di confermare il punteggio di 8 punti.

titolo	<b>art. 4, comma 4, Regolamento regionale n 1/2013 – verifica di compatibilità</b> <b>B – Componente Ambientale</b> <b>B.6 – riduzione dell'inquinamento atmosferico</b>
	punteggio attribuito dalla richiedente 2 punti
	punteggio attribuito dalla Conferenza di Servizi 2 punti
	motivazione La Conferenza di Servizi, per gli specifici interventi proposti, ritiene di confermare il punteggio di 2 punti.

**Totale della componente ambientale: 21 punti**

titolo	<b>art. 4, comma 4, Regolamento regionale n 1/2013 – verifica di compatibilità</b> <b>C – Componente di responsabilità sociale</b> <b>C.1. sviluppo dell'occupazione</b> <b>C.1.1. impegno del proponente ad assumere lavoratori in mobilità e/o in cassa integrazione nel comune interessato o in quelli contermini</b>
	punteggio attribuito dalla richiedente 10 punti
	punteggio attribuito dalla Conferenza di Servizi 9 punti con la prescrizione che gli impegni assunti in sede di Conferenza di servizi andranno trasferiti dalla Ditta richiedente ai futuri aventi causa e non solo contrattualizzati.
	motivazione La Conferenza di Servizi, per gli specifici interventi proposti, ritiene di attribuire un punteggio di 9 punti.

titolo	<b>art. 4, comma 4, Regolamento regionale n 1/2013 – verifica di compatibilità</b> <b>C – Componente di responsabilità sociale</b> <b>C.1. sviluppo dell'occupazione</b> <b>C.1.2. impegno del proponente ad assumere lavoratori con contratti a tempo indeterminato in percentuali superiori al 30% rispetto alla totalità dei lavoratori assunti e comunque nel rispetto dei contratti nazionali e locale di riferimento</b>
	punteggio attribuito dalla richiedente 10 punti
	punteggio attribuito dalla Conferenza di Servizi 9
	motivazione La Conferenza di Servizi, per gli specifici interventi proposti, ritiene di attribuire alla Ditta un punteggio di 9 punti con la prescrizione che gli impegni assunti in sede di Conferenza di servizi andranno trasferiti dalla Ditta richiedente ai futuri aventi causa e non solo contrattualizzati.

titolo	<b>art. 4, comma 4, Regolamento regionale n 1/2013 – verifica di compatibilità</b> <b>C – Componente di responsabilità sociale</b> <b>C.2. valorizzazione delle produzioni locali (in particolare impegno alla realizzazione di iniziative di promozione dei prodotti veneti)</b>
	punteggio attribuito dalla richiedente 5 punti
	punteggio attribuito dalla Conferenza di Servizi 5 punti
	motivazione La Conferenza di Servizi, per gli specifici interventi proposti, ritiene di confermare il punteggio di 5 punti.

titolo	<b>art. 4, comma 4, Regolamento regionale n 1/2013 – verifica di compatibilità</b> <b>C – Componente di responsabilità sociale</b> <b>C.3. erogazione di servizi qualitativi al consumatore</b>
	punteggio attribuito dalla richiedente 2 punti
	punteggio attribuito dalla Conferenza di Servizi 2 punti
	motivazione La Conferenza di Servizi, per gli specifici interventi proposti, ritiene di confermare il punteggio di 2 punti.

**Totale della componente di responsabilità sociale: 25 punti**

**Totale della componente compatibilità è di 83**

<b>verifica di compatibilità</b>		
A	totale punteggio componente urbanistico territoriale	37
B	totale componente ambientale	21
C	totale componente di responsabilità sociale	25
	totale punteggio verifica di compatibilità	83

titolo	<b>art. 4, comma 5, Regolamento regionale n 1/2013 - verifica di sostenibilità</b> <b>Quadro A – indicatori di impatto</b> <b>A.1 livello di compatibilità accertato attraverso la verifica di cui al comma 4 del presente articolo</b> <b>Punto A.1.2 livello di compatibilità medio (da 81 a 100)</b>
	punteggio attribuito dalla richiedente 4 punti
	punteggio attribuito dalla Conferenza di Servizi 4 punti
	motivazione Il punteggio di 83 punti conseguito dalla richiedente nella verifica di compatibilità ricade nel livello medio (da 81 a 100 punti) per cui la Conferenza di Servizi ritiene di confermare i 4 punti.

titolo	<b>art. 4, comma 5, Regolamento regionale n 1/2013 - verifica di sostenibilità</b> <b>Quadro A – indicatori di impatto</b> <b>C.3 tipologia distributiva</b> <b>C.3.2 grande centro commerciale</b>
	punteggio attribuito dalla richiedente 5 punti
	punteggio attribuito dalla Conferenza di Servizi 5 punti
	motivazione La Conferenza di Servizi conferma i 5 punti poiché la fattispecie dell'intervento risulta essere un Grande centro Commerciale.

titolo	<b>art. 4, comma 5, Regolamento regionale n 1/2013 - verifica di sostenibilità</b> <b>Quadro A – indicatori di impatto</b> <b>D.4 localizzazione</b> <b>D.4.4 in prossimità di svincoli autostradali (fino a 2 km, calcolati secondo il percorso stradale, e comunque nei limiti del PTRC) in assenza di riqualificazione urbanistica di aree o strutture dismesse o degradate, per le iniziative ricadenti in aree già a destinazione commerciale per grandi strutture di vendita</b>
	punteggio attribuito dalla richiedente 0
	punteggio attribuito dalla Conferenza di Servizi 17 punti
	motivazione La Conferenza di Servizi, in relazione alla collocazione dell'iniziativa in prossimità dell'uscita "Castellana" che viene considerata uno svincolo autostradale in uscita dell'autostrada A57 Tangenziale di Mestre, ritiene di attribuire un punteggio di 17 punti.

titolo	<b>art. 4, comma 5, Regolamento regionale n 1/2013 - verifica di sostenibilità</b> <b>Quadro A – indicatori di impatto</b> <b>E.5 tipologia autorizzativa</b> <b>E.5.4 ampliamento con nuova superficie superiore al 30 percento</b>
	punteggio attribuito dalla richiedente 8 punti
	punteggio attribuito dalla Conferenza di Servizi 8 punti
	motivazione Il punteggio di 8 punti viene confermato dalla Conferenza, trattandosi di ampliamento con nuova superficie superiore al 30%.

**Totale degli indicatori di impatto: 34 punti**

titolo	<b>art. 4, comma 5, Regolamento regionale n 1/2013 - verifica di sostenibilità</b> <b>Quadro B – misure di compensazione</b> <b>A.1.1 – componente territoriale-ambientale</b> <b>A.1.1.1 – ulteriori misure di risparmio energetico e di energia alternativa</b>
	punteggio attribuito dalla richiedente 4 punti
	punteggio attribuito dalla Conferenza di Servizi 2 punti
	motivazione La Conferenza di Servizi, per gli specifici interventi proposti e sulla base di quanto espresso, ritiene di attribuire alla Ditta un punteggio pari a 2 punti.

titolo	<b>art. 4, comma 5, Regolamento regionale n 1/2013 - verifica di sostenibilità</b> <b>Quadro B – misure di compensazione</b> <b>A.1.1 – componente territoriale-ambientale</b> <b>A.1.1.2 – misure volte a favorire il riutilizzo ed evitare la produzione dei rifiuti</b>
	punteggio attribuito dalla richiedente 1 punto
	punteggio attribuito dalla Conferenza di Servizi 1 punto
	motivazione La Conferenza di Servizi, per gli specifici interventi proposti, ritiene confermare il punteggio di 1 punto.

titolo	<b>art. 4, comma 5, Regolamento regionale n 1/2013 - verifica di sostenibilità</b> <b>Quadro B – misure di compensazione</b> <b>A.1 componente territoriale-ambientale</b> <b>A.1.1.4. impegno ad attivare un servizio navetta, o altre soluzioni di accesso “car free” alla struttura, oppure potenziare il servizio pubblico locale in accordo con il Comune o con il gestore del servizio di trasporto pubblico locale con l’impegno altresì a contribuire alla spesa sostenuta dagli enti locali per la presenza aggiuntiva di polizia locale nei giorni di maggior afflusso di traffico</b>
	punteggio attribuito dalla richiedente 0
	punteggio attribuito dalla Conferenza di Servizi 3 punti
	motivazione La Conferenza ritiene di attribuire alla richiedente un punteggio pari a 3, poiché il servizio navetta offerto è limitato nell’anno a specifici periodi (festività natalizie, saldi). Il servizio ed il percorso della navetta verranno messi come prescrizione degli esiti della Conferenza.
titolo	<b>art. 4, comma 5, Regolamento regionale n 1/2013 - verifica di sostenibilità</b> <b>Quadro B – misure di compensazione</b> <b>A.1.1 – componente territoriale-ambientale</b> <b>A.1.1.5 – utilizzo multilevel delle acque: utilizzo di acque da acquedotto per uso potabile, utilizzo delle acque di recupero (ad esempio da raccolta di acqua piovana) per altri usi</b>
	punteggio attribuito dalla richiedente 3 punti
	punteggio attribuito dalla Conferenza di Servizi 3 punti
	motivazione La Conferenza di Servizi, per gli specifici interventi proposti, ritiene confermare il punteggio di 3 punti.
titolo	<b>art. 4, comma 5, Regolamento regionale n 1/2013 - verifica di sostenibilità</b> <b>Quadro B – misure di compensazione</b> <b>A.2.3. – cessione totale o parziale di aree al comune</b>
	punteggio attribuito dalla richiedente 3 punti
	punteggio attribuito dalla Conferenza di Servizi 0
	motivazione La Conferenza di Servizi ritiene di azzerare il punteggio poiché la cessione delle aree corrisponde al contenuto della convenzione urbanistica e non può essere considerata quale misura compensativa aggiuntiva.
titolo	<b>art. 4, comma 5, Regolamento regionale n 1/2013 - verifica di sostenibilità</b> <b>Quadro B – misure di compensazione</b> <b>B.2 componente di responsabilità sociale</b> <b>B.2.1. consolidamento dello sviluppo occupazionale (impegno del proponente a trasformare in misura superiore al 50% dei contratti di lavoro a tempo determinato in contratti di lavoro a tempo indeterminato entro il termine massimo di 3 anni e comunque nel rispetto delle norme contrattuali)</b>
	punteggio attribuito dalla richiedente 10 punti
	La Città Metropolitana concorda.
	punteggio attribuito dalla Conferenza di Servizi 10
	motivazione La Conferenza di Servizi, per gli specifici interventi proposti e per il rilevante impegno proposto, ritiene di attribuire un punteggio di eccellenza, confermando il punteggio di 10 punti.
titolo	<b>art. 4, comma 5, Regolamento regionale n 1/2013 - verifica di sostenibilità</b> <b>Quadro B – misure di compensazione</b> <b>B.2 componente di responsabilità sociale</b> <b>B.2.2. valorizzazione delle produzioni agricole e specializzate (iniziative finalizzate ad orientare e sostenere il consumo dei prodotti agricoli a km zero di cui alla legge regionale 25 luglio 2008 n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni)</b>
	punteggio attribuito dalla richiedente 3 punti
	punteggio attribuito dalla Conferenza di Servizi 3
	motivazione La Conferenza di Servizi, per gli specifici interventi proposti, conferma il punteggio di 3 punti.
titolo	<b>art. 4, comma 5, Regolamento regionale n 1/2013 - verifica di sostenibilità</b> <b>Quadro B – misure di compensazione</b> <b>B.2 componente di responsabilità sociale</b> <b>B.2.3 promozione di servizi e di politiche attive a favore dell’attività commerciale all’interno dei centri storici e urbani (presentazione, e impegno alla sua realizzazione, di un progetto di promozione delle attività commerciali nei centri storici e urbani, che contempli una partnership con l’amministrazione comunale e gli altri operatori economici, sul modello dei programmi integrati e dei distretti del commercio di cui agli articoli 7 e 8 della legge regionale)</b>
	punteggio attribuito dalla richiedente 0
	punteggio attribuito dalla Conferenza di Servizi 6
	motivazione La Conferenza di Servizi, per gli specifici interventi proposti e per l’impegno assunto dalla richiedente, ritiene di attribuire un punteggio di 6 punti.

titolo	<b>art. 4, comma 5, Regolamento regionale n 1/2013 - verifica di sostenibilità Quadro B – misure di compensazione B.2 componente di responsabilità sociale B.2.4 azioni finalizzate a contribuire allo sviluppo delle attività produttive riferite al contesto territoriale di riferimento</b>
	punteggio attribuito dalla richiedente 3 punti
	punteggio attribuito dalla Conferenza di Servizi 5 punti
	motivazione La Conferenza di Servizi, per gli specifici interventi proposti e considerando lodevole l'impegno assunto, ritiene di innalzare il punteggio a 5 punti. Tale impegno dovrà essere trasferito dalla Ditta richiedente ai futuri aventi causa e non solo contrattualizzato

titolo	<b>art. 4, comma 5, Regolamento regionale n 1/2013 - verifica di sostenibilità Quadro B – misure di compensazione B.2 componente di responsabilità sociale B.2.5 previsione di servizi gratuiti al consumatore</b>
	punteggio attribuito dalla richiedente 2 punti
	punteggio attribuito dalla Conferenza di Servizi 2 punti
	motivazione La Conferenza di Servizi, per gli specifici interventi proposti e per quanto espresso, ritiene di confermare il punteggio di 2 punti.

titolo	<b>art. 4, comma 5, Regolamento regionale n 1/2013 - verifica di sostenibilità Quadro B – misure di compensazione B.2 componente di responsabilità sociale B.2.6 promozione di misure di welfare territoriale o aziendale oppure possesso di certificazione per la Responsabilità Sociale d'Impresa.</b>
	punteggio attribuito dalla richiedente 4 punti
	punteggio attribuito dalla Conferenza di Servizi 4 punti
	motivazione La Conferenza di Servizi, per gli specifici interventi proposti, ritiene di confermare il punteggio di 4 punti.

**Totale misure di compensazioni: 39 punti**

**La valutazione integrata degli impatti consegue i seguenti risultati:**

verifiche	componente	punteggio previsto	punteggio conseguito
compatibilità	urbanistico-territoriale	da 35 a 60	37
compatibilità	ambientale	da 20 a 40	21
compatibilità	responsabilità sociale	da 25 a 35	25
		totale	83
sostenibilità	indicatori di impatto		34
sostenibilità	misure di compensazione		39
		totale	+5

Conseguentemente risultando azzerato il punteggio di penalizzazione relativo alla verifica di sostenibilità, la domanda è risultata accoglibile.

Ai sensi del comma 8 dell'articolo 11 dell'allegato A della D.G.R.V. n. 455/2013, si indicano:

- a) tipologia della struttura è grande centro commerciale nel Comune di Venezia in Mestre VIA CARAVAGGIO (MESTRE) SENZA NUMERO CIVICO
- b) superficie di vendita del settore merceologico alimentare mq. 4805; superficie di vendita del settore merceologico non alimentare mq. 3185; superficie totale di vendita mq. 7990; gli esercizi che compongono il centro commerciale:

unità	settore merceologico	superficie di vendita mq.
1	alimentare e non alimentare	6862
2	non alimentare	1128

- c) superficie lorda di pavimento mq. 12099, superficie complessiva destinata alle altre finalità commerciali quali magazzini, depositi delle merci, uffici e servizi ed aree coperte comuni mq. 4109 (differenza tra la superficie lorda di pavimento di mq. 12099 e la superficie di vendita di mq. 7990);
- d) dotazione minima di standard a parcheggio effettivo per clienti relativa al centro commerciale mq. 6049,50;
- e) Secondo quanto prescritto dall'articolo 19, commi 7 e 8, Legge Regionale 28/12/2012, n. 50, in tema di attivazione dell'esercizio, correlato con il procedimento di cui trattasi:

7. Le grandi strutture di vendita sono attivate per almeno due terzi della superficie di vendita autorizzata nel termine di decadenza di tre anni dal rilascio dell'autorizzazione, salva la potestà del comune di prorogare per una sola volta detto termine in caso di comprovata necessità, su motivata richiesta dell'interessato, da presentarsi entro la scadenza del termine di attivazione. In caso di mancata attivazione della grande struttura di vendita nel termine di cui al presente comma, il comune, entro i successivi novanta giorni, prende atto della decadenza con conseguente ritiro dell'autorizzazione, dandone comunicazione alla Regione.

8. Il termine di attivazione di cui al comma 7 è sospeso in caso di contenzioso proposto con istanza cautelare ed avente ad oggetto la grande struttura di vendita ovvero per altre ragioni oggettive non imputabili al titolare dell'autorizzazione.

f) la realizzazione dell'iniziativa e l'attivazione della grande struttura di vendita sono assoggettate alle seguenti ulteriori prescrizioni (articolo 11, comma 8, lettera f, Allegato "A" alla D.G.R.V. n. 455/2013), fermo restando le prescrizioni, condizioni ed obblighi nei titoli edilizi correlati all'iniziativa commerciale:

f.1. prescrizioni da provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale n. 4285/2013:

f.1.1) Siano adempiute le prescrizioni impartite dalla Commissione VAS con parere motivato n° 96 del 21 Agosto 2013.

f.1.2) In fase di redazione del progetto definitivo, relativo agli interventi proposti, si chiede che siano attentamente valutati con CAV e il Comune di Venezia i seguenti aspetti:

f.1.2.a) Al fine di evitare rallentamenti e accodamenti, che potrebbero creare conseguenze sulla rotatoria al di sotto della tangenziale, si valutino le migliori modalità con le quali creare l'immissione dei flussi in uscita dalla tangenziale (corsia destra-destra preferenziale) e in uscita dalla rotatoria stessa su via Caravaggio al fine di non creare possibili conflitti con la successiva corsia di decelerazione necessaria per accedere al futuro Centro Commerciale.

f.1.2.b) Si valuti il punto di immissione nella rotatoria per chi giunge dalla tangenziale direzione Padova e Trieste. Gli innesti attuali, al fine di migliorare la fluidità del sistema rotatorio, potrebbero richiedere che sia migliorata la visibilità laterale e lo spazio di immissione.

f.1.3) Siano attuate le osservazioni formulate dal Comune di Venezia con DCC n. 79 del 11/11/2013, qui recepite come prescrizioni, da realizzarsi prima del rilascio dell'agibilità della struttura commerciale:

f.1.3.a) Si realizzi una passerella ciclo-pedonale sopraelevata su via Caravaggio, per l'eliminazione degli accodamenti al semaforo esistente. Si chiede inoltre di porre attenzione alla soluzione dell'attraversamento pedonale di via Caravaggio, al fine di limitare il possibile effetto visivo indotto dalle rampe di accesso al cavalcavia. Si suggerisce di integrare la struttura e di darle, per quanto possibile, un disegno ordinato anche studiando tecnologie e soluzioni differenti per superare il dislivello.

f.1.3.b) Qualora fosse trovata una soluzione che preveda l'uso di sollevatori meccanici per superare il dislivello (ascensori) si chiede che gli stessi siano in grado di accogliere al loro interno sia carrozzine che biciclette. Inoltre la pulizia della strutture e la manutenzione deve essere definita e concordata con i competenti uffici comunali al fine di definire da subito le modalità ottimali di gestione per non creare disservizi, malfunzionamenti e un generale stato di degrado della stessa.

f.1.3.c) Si eliminino l'attuale passaggio pedonale su via Caravaggio e l'impianto semaforico per evitare l'utilizzo dello stesso come via breve. Nell'aiuola al centro della medesima strada dovrà essere installato uno sbarramento fisico (siepe fissa e alta almeno 2 mt o in alternativa staccionata o altro elemento che svolga la stessa funzione).

f.1.3.d) Sia realizzata la viabilità di accesso/ingresso in via Bella, inizialmente non prevista.

f.1.3.e) Siano realizzate le opere di adeguamento dello svincolo autostradale uscita Castellana, con una miglior organizzazione dei flussi di traffico provenienti da Treviso e quelli con destinazione Padova e Mestre.

f.1.3.f) Il complessivo progetto del verde a standard dovrà essere valutato dal Servizio Verde Pubblico del Comune di Venezia provvedendo, prima della Conferenza di Servizi decisoria di Approvazione del Piano, al deposito di una Relazione Agronomica attestante le specie scelte e il relativo progetto di impianto con planimetria di dettaglio, come previsto dal "Regolamento comunale per la tutela e la promozione del verde in città".

f.1.4) Siano attuate le soluzioni proposte con le integrazioni acquisite agli atti con prot. n. 99360 del 18.11.2013 per quanto riguarda la gestione delle acque meteoriche nel rispetto del principio dell'invarianza idraulica.

f.2. prescrizioni che dovranno risultare già ottemperate all'atto dell'apertura del Centro Commerciale e successivamente mantenute:

f.2.1) realizzazione di un sovrappasso ciclopedonale, dotato di ascensori opportunamente dimensionati per l'attraversamento in sicurezza di via Caravaggio, nonché di una pista ciclabile parallela alla viabilità di progetto che collegherà l'area al centro urbano con il sistema di piste ciclabili esistente (punto A.5.1);

f.2.2) ai fini di un corretto deflusso veicolare dovrà essere realizzato il secondo ingresso/egresso su via Bella (punto A.5.3);

- f.2.3) con riferimento ai percorsi ciclabili e pedonali che collegheranno l'area al centro urbano, dovrà essere realizzata una segnaletica stradale specifica e di dettaglio anche al fine di evitare interruzioni ai flussi veicolari principali;
  - f.2.4) le indicazioni fornite dalla cartellonistica-segnaletica stradale integrativa dovranno essere indirizzate a disincentivare l'utilizzo dell'uscita "Castellana" dalla Tangenziale di Mestre, direzione Trieste;
  - f.2.5) per quanto concerne l'installazione di dossi artificiali se ne vieta la posa sulla viabilità principale, consentendola esclusivamente all'interno di aree a parcheggio e non su zone di ingresso, specificando che gli stessi possono essere previsti solo se dotati di apposita omologazione ministeriale e se rispondenti alle caratteristiche di cui all'art. 179 del D.P.R. 495/1992 "Regolamento di attuazione ed esecuzione del nuovo codice della strada";
  - f.2.6) realizzazione delle isole ecologiche, in aree non accessibili al pubblico e idoneamente impermeabilizzate, per la raccolta differenziata dei rifiuti: per l'unità 1 Area ecologica Nord ed Area ecologica Sud; per l'unità 2 ulteriore Area ecologica (punto B.1);
  - f.2.7) installazione all'interno delle isole ecologiche dei cassoni compattatori scarrabili destinati alla riduzione degli imballaggi prima dell'avvio al recupero (punto B.2);
  - f.2.8) attuazione degli interventi atti al risparmio energetico (verifica di compatibilità – punto B – componente ambientale – punto B.4 – capacità di risparmio energetico e produzione di energia alternativa) che va ottenuto tramite isolamento dell'edificio ed impianto fotovoltaico;
  - f.2.9) attuazione degli interventi atti alla riduzione dell'inquinamento acustico (verifica di compatibilità – punto B – componente ambientale – punto B.5 – riduzione dell'inquinamento acustico);
  - f.2.10) attuazione degli interventi atti alla riduzione dell'inquinamento atmosferico (verifica di compatibilità – punto B – componente ambientale – punto B.6 – riduzione dell'inquinamento atmosferico) quali impianto fotovoltaico, aree verdi, piano di monitoraggio e asfalto foto catalitico;
  - f.2.11) realizzazione delle ulteriori misure di risparmio energetico e di energia alternativa (punto A.1.1.1): installazione di macchinari frigorifero che permettono il recupero del calore, installazione di n. 2 dispositivi modulari disposti a filo con l'asfalto, simili ad un "dosso stradale", da installarsi nelle zone di decelerazione, in grado di assorbire l'energia cinetica delle auto e dispositivo, la sua inerzia ne comprime la superficie trasferendo parte della propria energia cinetica al sistema di generazione brevettato;
  - f.2.12) realizzazione delle misure volte a favorire il riutilizzo ed evitare la produzione dei rifiuti (punto A.1.1.2): all'interno del Centro Commerciale saranno installati dei cestini portarifiuti per la raccolta differenziata; all'interno dei servizi igienici, nel locale dedicato al fasciatoio per il cambio dei neonati verrà posizionato n. 1 compattatore per il recupero dei pannolini;
  - f.2.13) realizzazione delle iniziative volte all'utilizzo multilevel delle acque (punto A.1.1.5): vasca della capienza di 50.000 litri che recupera le acque piovane per riutilizzarle per l'impianto antincendio e per gli scarichi dei servizi igienici;
  - f.2.14) erogazione dei seguenti servizi qualitativi al consumatore (punto C.3): trasparenza dei prezzi, assistenza alla vendita con personale qualificato in ogni reparto, servizio corner dedicato alla vendita di prodotti per celiaci, orario continuato di apertura al pubblico, servizio per grandi consumatori con prodotti in confezione catering, postazione cassa dedicata alle gestanti, parcheggi rosa, parcheggi per famiglia, "app" di utilità al consumatore ed implementazione sito internet;
  - f.2.15) erogazione dei seguenti servizi gratuiti al consumatore (B.2.5): copertura wi – fi gratuita all'interno del Centro Commerciale; assistenza post vendita; realizzazione di uno spazio giochi all'interno del Centro Commerciale; fornitura gratuita di scatole, scatoloni e cassette di legno per il trasporto della spesa; installazione di colonnine per la ricarica, a titolo gratuito, dei motori elettrici;
- f.3. prescrizioni alle quali ottemperare nel termine di 12 mesi dall'apertura del Centro commerciale, salvo diversi termini specificatamente indicati, e che dovranno sussistere anche successivamente e gli impegni assunti dovranno essere trasferiti agli eventuali gestori aventi causa in caso di subingresso e non solo contrattualizzati:
- f.3.1) dovrà essere effettuato un piano di monitoraggio dei flussi di traffico, quale buona azione complementare agli interventi di fluidificazione della circolazione anche al fine di introdurre ulteriori elementi correttivi; a tal fine si ritiene che i rilievi siano effettuati in un arco da concordare successivamente con la Direzione Mobilità del Comune di Venezia e con la Società CAV S.p.A.;
  - f.3.2) assunzioni dei lavoratori in mobilità e/o in cassa integrazione, nella percentuale indicata negli impegni assunti in sede di Conferenza di servizi (punto C.1.1); tali impegni andranno trasferiti dalla Ditta richiedente ai futuri aventi causa e non solo contrattualizzati;
  - f.3.3) assunzioni dei lavoratori con contratti a tempo indeterminato, nella percentuale indicata negli impegni assunti in sede di Conferenza di servizi (punti C.1.2 e B.2.1.); tali impegni andranno trasferiti dalla Ditta richiedente ai futuri aventi causa e non solo contrattualizzati;

- f.3.4) realizzazione delle iniziative proposte per la valorizzazione delle produzioni agricole e specializzate (punto B.2.2); tali impegni andranno trasferiti dalla Ditta richiedente ai futuri aventi causa e non solo contrattualizzati;
- f.3.5) siano realizzate le iniziative per la valorizzazione delle produzioni locali (punto C.2);
- f.3.6) attivazione di un servizio navetta per l'accesso facilitato al Centro Commerciale, con partenza dal Centro di Mestre, almeno nei periodi dei saldi e delle festività natalizie, tutti i giorni con cadenza oraria dalle 10.00 alle 19.00 (punto A.1.1.4);
- f.3.7) sostegno finanziario al progetto "Distretti del commercio" del Comune di Venezia per un complessivo di €50.000, suddivisi in 5 anni (punto B.2.3);
- f.3.8) sostegno, a tempo indeterminato, delle iniziative per la promozione ed il sostegno dello sviluppo delle attività produttive riferite al contesto territoriale, con impegno di spesa di €10.000 annui e con l'impiego di attrezzature (tavolo con 4 sedie, portadepliant e televisore 60 pollici); tale impegno dovrà essere trasferito dalla Ditta richiedente ai futuri aventi causa e non solo contrattualizzato (punto B.2.4);
- f.3.9) realizzazione delle misure di welfare territoriale o aziendale proposte relativamente all'ipermercato (punto B.2.6);

La Conferenza di Servizi decisoria ha ricordato che, ai sensi dell'articolo 13 della L.r. n. 50/2012 e dell'articolo 10 del relativo Regolamento attuativo n. 1/2013, il rilascio dell'autorizzazione commerciale per le grandi strutture di vendita al di fuori dei centri storici è subordinato alla corresponsione di un onere aggiuntivo nella misura del trenta per cento degli oneri di urbanizzazione primaria calcolato dai comuni secondo la disciplina vigente in materia e con riferimento alla superficie interessata dall'intervento.

Il competente Settore comunale Edilizia di iniziativa privata e Agibilità Terraferma (nota prot. n. 2016/212868 del 04/05/2016) ha determinato l'onere aggiuntivo di cui trattasi in Euro 66873,30 (Euro sessantaseimilaottocentosettantatre/30) corrispondente al 30% di Euro 222910,85, calcolato applicando gli importi vigenti approvati con Deliberazione Consiglio Comunale n. 772 del 17/12/2010 sulla superficie di vendita totale dichiarata.

Detto onere aggiuntivo è finalizzato alla rivitalizzazione del commercio nell'ambito dei centri storici e urbani ed è corrisposto al Comune competente per territorio secondo la seguente ripartizione:

- a) 70% è attribuito alla Regione;
- b) 30% è attribuito al Comune.

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione richiesta, la società ASPIAG SERVICE S.R.L. è invitata a far pervenire allo scrivente ufficio, a mezzo Portale SUAP [impresainungiorno.gov.it](http://impresainungiorno.gov.it) come integrazione della pratica SUAP 00882800212-16072014-1127 SUPRO 41461 :

- a) apposita nota di conferma dei contenuti e delle prescrizioni di cui alle lettere dalla a) alla f.3.9) oggetto della deliberazione della Conferenza di servizi più sopra elencate secondo quanto previsto dall'articolo 11, comma 8, dell'allegato "A" della D.G.R.V. n. 455/2013;
- b) attestazione (o estremi) del bonifico bancario, relativo all'onere aggiuntivo di cui all'articolo 13 della L.r. n. 50/2012, per l'importo di Euro 66873,30 (Euro sessantaseimilaottocentosettantatre/30) effettuato sul Conto Corrente bancario Tesoriere Intesa San Paolo S.p.A. codice IBAN IT48 J 03069 0211406 7000 500104 intestato al Comune di Venezia.

Si segnala che, secondo quanto previsto dall'articolo 13, comma 2, dell'allegato "A" alla D.G.R.V. n. 455/2013, il procedimento di autorizzazione si conclude con il rilascio da parte del Comune del titolo autorizzatorio nel termine di 30 giorni dalla data di svolgimento della Conferenza di Servizi decisoria, cioè entro il 30/09/2016.

Decorso inutilmente tale termine assegnato senza che la ditta richiedente abbia provveduto alla trasmissione al Comune di Venezia di quanto elencato ai precedenti punti a) e b), la domanda di cui trattasi potrà essere archiviata ritenendo venuto meno l'interesse della richiedente al rilascio dell'autorizzazione.

Il responsabile dell'istruttoria ed il responsabile del procedimento comunale hanno reso, in modalità informatizzata, dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno.

La responsabile del procedimento SUAP con la sottoscrizione della presente comunicazione dichiara l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno.

Avverso la presente è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto nel termine di sessanta giorni dal ricevimento.

Distinti saluti.

firmato digitalmente da  
 RESPONSABILE SUAP  
 DIRETTRICE SERVIZI AL CITTADINO E IMPRESE  
 dott.ssa Stefania Battaglia

*Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23ter del D.Lgs. 7/3/2005 n.82*







COMUNE DI VENEZIA  
DIREZIONE SERVIZI AL CITTADINO E IMPRESE - SETTORE SPORTELLO UNICO ATTIVITA'  
PRODUTTIVE  
SERVIZIO COMMERCIO SPORTELLO IMPRESA 5 - UOC MEDIE E GRANDI STRUTTURE DI VENDITA  
Viale Ancona n. 59 - piano terra stanza 2 - C.A.P. 30172 - MESTRE  
P.E.C. protocollo@pec.comune.venezia.it - mail medieggrandistrutture@comune.venezia.it  
telefono 0412749321 - informazioni al numero 0412749350 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 10.30 - telefax 0412749333  
apertura al pubblico: lunedì e venerdì dalle 10.30 alle 12.30, mercoledì solo su appuntamento dalle 10.30 alle 12.30

Responsabile del procedimento SUAP: dott.ssa Stefania Battaglia  
Responsabile del procedimento comunale: rag. Giuseppe Zorzetto  
Responsabile dell'istruttoria: Francesca Fedalto

Mestre, 21/09/2016  
Prot. n. 2016/437729  
fascicolo 2015.XIII/1/1.834

---

Oggetto: ditta TERRAGLIO S.P.A.  
domanda presentata a mezzo Portale SUAP impresainungiorno.gov.it in data 03/12/2015 ore 17.28  
posizione pratica numero 03390500266-19122014-1629 SUPRO 120219, acquisita al protocollo generale del  
regionale Comune di Venezia registrazioni n. 2015/560746-560748-560754-560762 del 09/12/2015  
3839 Richiesta di autorizzazione per trasferimento di Grande Centro Commerciale  
in VIA CARAVAGGIO (MESTRE) SENZA NUMERO CIVICO  
superficie totale di vendita mq. 7990  
settore alimentare mq. 4805  
settore non alimentare mq. 3185  
Comunicazione esiti Conferenza di Servizi decisoria.

---

Alla Ditta TERRAGLIO S.P.A.  
Via degli Scrovegni n. 1 - PADOVA  
a mezzo Portale SUAP

ALLA DIREZIONE  
SETTORE EDILIZIA DI INIZIATIVA PRIVATA ED AGIBILITA' TERRAFERMA  
c.a. arch. Emanuele Paolo Ferronato  
c.a. geom. Annamaria Colle  
c.a. arch. Simonetta Vianello

e, per conoscenza

ALLA REGIONE DEL VENETO  
DIREZIONE INDUSTRIA, ARTIGIANATO, COMMERCIO E SERVIZI  
UNITA' ORGANIZZATIVA COMMERCIO E SERVIZI  
Cannaregio n. 23 - VENEZIA VE  
a mezzo Portale SUAP

ALLA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA - SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE  
Via Sansovino n. 5 - VENEZIA MESTRE VE  
a mezzo Portale SUAP

Con riferimento alla domanda in oggetto, numero 03390500266-19122014-1629 SUPRO 120219, secondo quanto previsto dall'art. 19, comma 5, della Legge regionale 28/12/2012, n. 50, e dall'art. 11 dell'allegato A alla Deliberazione Giunta Regionale n. 455 del 10/04/2013, a parziale integrazione della comunicazione prot. n. 2016/434410 del 19/09/2016, si precisa quanto segue.

la Conferenza di Servizi ha deliberato di accogliere la richiesta presentata dalla ditta TERRAGLIO S.P.A. in data 03/12/2015 per il rilascio di autorizzazione per il trasferimento e ampliamento di una grande struttura di vendita avente superficie pari a mq. 4.448 - superficie finale di vendita mq. 7990 - settore alimentare mq. 4805 - settore non alimentare mq. 3185;

al punto B.5 - riduzione dell'inquinamento acustico  
La Conferenza di Servizi, per gli specifici interventi proposti, ritiene di confermare il punteggio di 3 punti.

il punto f.3 viene così riformulato

- f.3. prescrizioni alle quali ottemperare contestualmente all'apertura della grande struttura di vendita, salvo i diversi termini non compatibili con l'apertura previsti nelle medesime prescrizioni; gli impegni assunti ai fini delle verifiche di compatibilità e sostenibilità dell'intervento dovranno essere trasferiti agli eventuali gestori aventi causa in caso di subingresso, e non solo contrattualizzati:

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione richiesta, si rimane in attesa che la società TERRAGLIO S.P.A. faccia pervenire allo scrivente ufficio, a mezzo Portale SUAP [impresainungiorno.gov.it](http://impresainungiorno.gov.it) come integrazione della pratica SUAP 03390500266-19122014-1629 SUPRO 120219:

- a) apposita nota di conferma dei contenuti e delle prescrizioni di cui alle lettere dalla a) alla f.3.9) oggetto della deliberazione della Conferenza di servizi più sopra elencate secondo quanto previsto dall'articolo 11, comma 8, dell'allegato "A" della D.G.R.V. n. 455/2013;
- b) attestazione (o estremi) del bonifico bancario, relativo all'onere aggiuntivo di cui all'articolo 13 della L.r. n. 50/2012, per l'importo di Euro 66873,30 (Euro sessantaseimilaottocentosettantatre/30) effettuato sul Conto Corrente bancario Tesoriere Intesa San Paolo S.p.A. codice IBAN IT48 J 03069 0211406 7000 500104 intestato al Comune di Venezia.

Si segnala che, secondo quanto previsto dall'articolo 13, comma 2, dell'allegato "A" alla D.G.R.V. n. 455/2013, il procedimento di autorizzazione si conclude con il rilascio da parte del Comune del titolo autorizzatorio nel termine di 30 giorni dalla data di svolgimento della Conferenza di Servizi decisoria, cioè entro il 30/09/2016.

Decorso inutilmente tale termine assegnato senza che la ditta richiedente abbia provveduto alla trasmissione al Comune di Venezia di quanto elencato ai precedenti punti a) e b), la domanda di cui trattasi potrà essere archiviata ritenendo venuto meno l'interesse della richiedente al rilascio dell'autorizzazione.

Il responsabile dell'istruttoria ed il responsabile del procedimento comunale hanno reso, in modalità informatizzata, dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno.

La responsabile del procedimento SUAP con la sottoscrizione della presente comunicazione dichiara l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno.


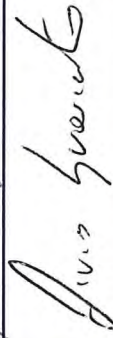

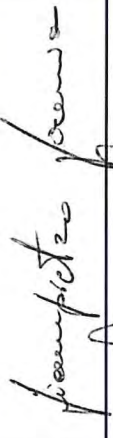
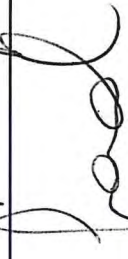

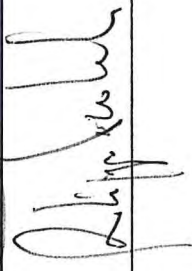
Avverso la presente è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto nel termine di sessanta giorni dal ricevimento.

Distinti saluti.






firmato digitalmente da  
RESPONSABILE SUAP  
DIRETTRICE SERVIZI AL CITTADINO E IMPRESE  
dott.ssa Stefania Battaglia

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23ter del D.Lgs. 7/3/2005 n.82





**CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 29 SETTEMBRE 2016 ORE 10,00**

Ente/ufficio	presente/nome per esteso	firma	assente	delegato	e-mail
TERRAGLIO SPA - L. LANDO	GUARIENTO LIVO				
Guariento Livio	GUARIENTO LIVO				Livio.guariento@perlando.it
av. Lorigiola Fulvio					
av. Geremia Giampietro					
ing. De Stavola Gianmaria	G. DE STAVOLA				
arch. Agnolon Daniele					
arch. Nicoletto Filippo					





Ente/ufficio	presente/nome per esteso	firma	assente	delegato	e-mail
DIREZIONE URBANISTICA TERRAFERMA dott. Dorigo					
SEZIONE FINANZIARIA DIREZIONE SERVIZI PER LA RESIDENZA dott. Barison VALUTAZIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DIREZIONE LAVORI PUBBLICI arch. Koulou	Luca Barison LUCA BARISON				
DIREZIONE MUSEI, VIABILITA', E.B.A. dott. Fiorin	Polo Casoni				
DIREZIONE PIANIFICAZIONE MOBILITA' E INFRASTRUTTURE arch. Sartori					
DIREZIONE TUTELA E BENESSERE AMBIENTALE dott. Costantini					
DIREZIONE PRONTO INTERVENTO, MANUTENZIONE PATRIMONIO dott. Scattolin	Bilindo UNDA				
DIREZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI dott.ssa Bressan					
DIREZIONE ENERGIE ED IMPIANTI dott. Morschbach	LUCA RINALDI GASPARATO G.				



Ente/ufficio	presente/nome per esteso	firma	assente	delegato	e-mail
DIREZIONE SICUREZZA RETE IDRAULICA DEL TERRITORIO OPERE IDRAULICHE dott. Pagan					
VERITAS SPA ing. Benedetti					
VERITAS SPA dott. Favaretto	Vianello				
CONSORZIO DI BONIFICA ACQUE RISORGIVE ing. Bendoricchio	ING. CARLO BENDORICCHIO DOTT. VIVIANI BENDORICCHIO	 			consorzio@aquasorgive.it
ARPAV dott. Sepulcri					
DIREZIONE SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE dott. Bortoluzzi	<del>Bortoluzzi</del>				
C.A.V.	ENRICO BARTOLINI			X	enrico.bartolini@casvpa.it
COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE dott. Agostini					





Ente/ufficio	presente/nome per esteso	firma	assente	delegato	e-mail
ENAV SPA					
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO					
ITALGAS SPA					
TELECOM ITALIA SPA					
ENEL DISTRIBUZIONE SPA					
DIR. SERVIZI CITTADINO IMPRESE SUAP - COMMERCIO	ZORZETTO GIUSEPPE	<p>20/09/2016</p> 			
" "	CAMBRIESE ELISA				





Direzione Lavori Pubblici  
Musei - Viabilità - E.B.A.

gent.mo Dirigente,  
arch. Manuele Paolo Ferronato  
Direzione Sportello Unico Edilizia Terraferma  
ex- Carbonifera, via Ancona n. 59  
Mestre 30172 - Venezia

e.pc. gent.ma Istruttore  
arch. urb. Chiara Buzzo  
ex- Carbonifera, via Ancona n. 63  
Mestre 30172 - Venezia

Oggetto: PARERE EBA P.D.L: n.1 - Opere di urbanizzazioni - Località Terraglio Zelarino Venezia  
Pratica 2015/522135 TERRAGLIO S.P.A.

Con riferimento alla Vs. richiesta del 28/09/2016 si trasmette Parere di competenza sul Progetto di  
Lottizzazione Pd11 e UMI 1 - località Terraglio - Zelarino.

Cordiali saluti.

Istruttore  
arch. Mariachiara Guazzieri

Visto  
Responsabile di Servizio  
geom. Francesca Pinto

Ufficio EBA  
Sede di Venezia  
Ca' Farsetti  
San Marco, 4136  
30124 Venezia  
[ufficioeba@comune.venezia.it](mailto:ufficioeba@comune.venezia.it)

Responsabile del Servizio  
Ufficio EBA  
Geom. Francesca Pinto  
[francesca.pinto@comune.venezia.it](mailto:francesca.pinto@comune.venezia.it)  
tel. 041.274.8599

UOC - Ufficio EBA  
Arch. Mariachiara Guazzieri  
[mariachiara.guazzieri@comune.venezia.it](mailto:mariachiara.guazzieri@comune.venezia.it)  
tel. 041.2748465

certificato n. 8000/02/1 del 05/12/2002



registrazione ICS/Net n. 1F2709 d.10/12/2002

Il Direttore Lavori Pubblici - Ing. Simone Agrondi  
Settore Musei Viabilità E.B.A. - Dirigente Ing. Franco Fiorin  
tel. 041.2746901 fax 041.2748611 - 9855 E-mail [franco.fiorin@comune.venezia.it](mailto:franco.fiorin@comune.venezia.it)  
Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco, 4136  
Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona, 63 - 30170

Documento conforme al Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001:2008  
Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di  
gestione documentale del Comune di Venezia.  
L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82



Oggetto: PARERE EBA P.D.L: n.1: Opere di urbanizzazioni - Località Terraglio Mestre Venezia - Pratica 2015/522135 TERRAGLIO S.P.A.

Analizzati gli elaborati trasmessi in data 29/09/2016 e presa visione delle soluzioni tecniche proposte ed illustrate nelle tavole e negli elaborati del PdL di cui all'oggetto, l'Ufficio EBA esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

1. è opportuno rappresentare nelle tavole relative alla accessibilità, le caratteristiche dimensionali ed architettoniche del percorso in quota/passarella pubblica con ascensore, e in particolar modo le soluzioni adottate in conformità all'art. 19 del DGR 1428/11, che richiama gli art. 4.1,10 e 8.1.10. del D.M. 236/89, con specifico riferimento ai segnali e alle soluzioni a pavimento per i disabili sensoriali / non vedenti;
2. nella Tavola di Progetto PdC T03.1 della UMI 1 è opportuno controllare e modificare la corrispondenza di alcuni attraversamenti pedonali con i percorsi ed inserire le fasce podotattili alle estremità di ogni attraversamento;
3. in via indicativa si suggerisce di prevedere abbassamenti delle cordone delle due estremità degli attraversamenti pedonali con dislivello max di +1,00cm rispetto alla quota stradale e una area di manovra per la rotazione in piano e non in rampa;
4. per gli attraversamenti si veda anche il link: "Schede Tipologiche": <http://www.comune.venezia.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/57181>;
5. nel caso in cui vengano cedute aree a verde pubblico, dovranno essere studiate soluzioni di accessibilità per la fruizione delle stesse; esse dovranno essere dotate di percorsi accessibili realizzati con materiale naturale che si mantenga compatto nel tempo, senza dover intervenire con manutenzioni continue, o utilizzando pavimentazioni che rispettino i requisiti di cui al punto 6 del presente Parere; le aree a verde dovranno essere attrezzate con panchine, illuminazione adeguata e cestini dei rifiuti;
6. per la pavimentazione dei parcheggi è sconsigliato collocare grigliati e terra vegetale; si consiglia l'uso di betonella/massello simile a quella utilizzata per i marciapiedi, con elementi a superficie continua; per i marciapiedi si potranno utilizzare elementi assemblati (senza bisellatura), avendo cura nella posa che gli elementi non abbiano giunti superiori a 5mm ed eventuali risalti di spessore non superiore a 2 mm (art. 8.2.2 del D.M. 236/89), al fine di evitare vibrazioni che si trasmettono alla persona in carrozzina; l'art. 8.2.2 del D.M. 236/89, inoltre, specifica i coefficienti di attrito (che potranno essere verificati con il metodo BCRA).
7. la pendenza trasversale dei percorsi/marciapiedi esterni dovrà essere inferiore o uguale a 1%; con inclinazione verso la linea di raccolta delle acque meteoriche;
8. la pendenza delle nuove rampe lungo i percorsi pedonali e negli interventi di nuova costruzione privati dovrà essere contenuta entro i limiti del 5%;
9. il progetto esecutivo dovrà essere corredato dalla dichiarazione di conformità del progettista, ai sensi dell'art. 8 del DGRV 1428/2011, compilando l'allegato 1, "Modulo per dichiarazione di conformità", del progetto alla normativa vigente in materia di superamento delle barriere architettoniche;
10. in fase di collaudo dell'opera, preventivamente alla consegna delle aree ed edifici al Comune di Venezia, il collaudatore dovrà verificare la corrispondenza dei requisiti di accessibilità delle opere eseguite con quanto riportato nel progetto approvato e nelle prescrizioni esplicitate nel presente parere EBA..

Ufficio EBA  
Sede di Venezia  
Ca' Farsetti  
San Marco, 4136  
30124 Venezia  
[ufficieba@comune.venezia.it](mailto:ufficieba@comune.venezia.it)

Responsabile del Servizio  
Ufficio EBA  
Geom. Francesca Pinto  
[francesca.pinto@comune.venezia.it](mailto:francesca.pinto@comune.venezia.it)  
tel. 041.274.8599

UOC - Ufficio EBA  
Arch. Mariachiara Guazzieri  
[mariachiara.guazzieri@comune.venezia.it](mailto:mariachiara.guazzieri@comune.venezia.it)  
tel. 041.2748465

Distinti saluti.

Istruttore  
arch. Mariachiara Guazzieri

Responsabile di Servizio  
geom. Francesca Pinto

Certificato n. 8000/02/1 del 03/12/2002



RINA QUACER

ISO 9001:2000

registrazione Isosera 112701 del 03/12/2002

Il Direttore Lavori Pubblici - Ing. Simone Agrondi  
Settore Musei Viabilità E.B.A. - Dirigente Ing. Franco Fiorin  
tel. 041.2746901 fax 041.2748611 - 9855 E-mail [franco.fiorin@comune.venezia.it](mailto:franco.fiorin@comune.venezia.it)  
Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco, 4136  
Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona, 63 - 30170

Documento conforme al Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001:2008

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.

L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82



arpav

ARPAV  
Agenzia Regionale  
per la Prevenzione e  
Protezione Ambientale  
del Veneto



REGIONE DEL VENETO



Sistema di gestione certificato  
UNI EN ISO 9001:2008



Dipartimento Provinciale di Venezia  
Via Lissa, 6  
30174 Venezia Mestre Italy  
Tel. +39 041 5445552  
Fax +39 041 5445500  
e-mail: [dapve@arpa.veneto.it](mailto:dapve@arpa.veneto.it)  
PEC: [dapve@pec.arpav.it](mailto:dapve@pec.arpav.it)

Servizio Controllo ambientale  
U. O. Fisica Ambientale  
Responsabile del Procedimento  
dott. Daniele Sepulcri  
e-mail [daniele.sepulcri@arpa.veneto.it](mailto:daniele.sepulcri@arpa.veneto.it)  
Responsabili dell'Istruttoria  
dott. Paolo Bidoli, dott.ssa Elisabetta Casarotto  
e-mail [paolo.bidoli@arpa.veneto.it](mailto:paolo.bidoli@arpa.veneto.it),  
[elisabetta.casarotto@arpa.veneto.it](mailto:elisabetta.casarotto@arpa.veneto.it)

Venezia-Mestre, li

Prot.

Class. X.20.05  
X.20.12  
X.20.06

Ns. rif. 186/RU/16  
397/NIR/16  
398/NIR/16

Comune di Venezia  
Direzione Servizi al Cittadino e Imprese  
Settore Sportello Unico Edilizia  
Ufficio Istruttoria 1-2-3-4-5 Terraferma  
Viale Ancona, 59  
Complesso "ex Carbonifera"  
30172 Venezia – Mestre  
[protocollo@pec.comune.venezia.it](mailto:protocollo@pec.comune.venezia.it)

**Oggetto:** CONVOCAZIONE CDS - PERMESSO DI COSTRUIRE EX. ARTT. 22 C. 1-2-7 OPERE DI URBANIZZAZIONE (ENTRO E FUORI AMBITO) DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE N.1 Z.T.O. D4.B-4 IN LOCALITÀ TERRAGLIO E AGGIORNAMENTO DEL P.C.P. APPROVATO CON D.C.C. N. 74 DEL 09/02/2010

Con riferimento all'oggetto si trasmettono le conclusioni derivanti dall'esame della documentazione presentata. Si comunica inoltre che ARPAV non prenderà parte alla Conferenza dei Servizi.

Distinti saluti.

Il Dirigente  
Unità Operativa Fisica Ambientale  
dott. Daniele Sepulcri

Allegato: Parere 186/RU/16, 397/NIR/16, 398/NIR/16



Sede legale: Via Ospedale Civile, 24 35121 Padova Italy  
Partita IVA: 03382700288 PEC: [protocollo@pec.arpav.it](mailto:protocollo@pec.arpav.it) e-mail: [urp@arpa.veneto.it](mailto:urp@arpa.veneto.it) [www.arpav.veneto.it](http://www.arpav.veneto.it)

Comune di Venezia  
Data: 29/09/2016, PG/2016/0454335

ARPAV - prot. nr. 0091841/2016 del 28/09/2016 - U





Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e Protezione Ambientale del Veneto

Dipartimento Provinciale di Venezia  
Servizio Controllo ambientale  
U.O. Fisica Ambientale  
Via Lissa, 6  
30174 Venezia Mestre Italy  
Tel. +39 041 5445539  
Fax +39 041 5445500  
e-mail: dapve@arpa.veneto.it  
PEC: dapve@pec.arpa.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

### Esame Documentazione

<b>186/RU/16</b> <b>397/NIR/16</b> <b>398/NIR/16</b>	<b>27/09/16</b>	 dott. Paolo Bidoli dott.ssa Elisabetta Casarotto	 dott. Daniele Sepulcri
<i>Numero</i>	<i>Data</i>	<i>Redazione I tecnici</i>	<i>Approvazione Il Fisico Dirigente</i>

COMUNE DI VENEZIA  
PIANO DI LOTTIZZAZIONE N.1 Z.T.O. D4.B-4 IN LOCALITÀ TERRAGLIO  
E AGGIORNAMENTO DEL P.C.P. APPROVATO CON D.C.C. N. 74 DEL 09/02/2010

<b>Documenti esaminati</b>	
<b>Relazione Tecnica</b>	
<i>Data documento</i>	Ottobre 2015
<i>Redatto da</i>	Ing. Luigi Endrizzi

<b>Relazione Tecnica Impianto Elettrico</b>	
<i>Data documento</i>	Luglio 2015
<i>Redatto da</i>	Ecoricerche Ingegneria srl

<b>Documentazione Previsionale di Impatto Acustico</b>	
<i>Data documento</i>	6/12/12
<i>Redatto da</i>	Arch. Stefano Polesel

<b>Rete illuminazione pubblica</b>	
<i>Data documento</i>	Ottobre 2015
<i>Redatto da</i>	C. Levorato

#### Inquinamento acustico

Si conferma quanto già espresso nella nota ARPAV prot 27738 del 17/03/14 riferita alla medesima Documentazione Previsionale di Impatto Acustico: È stata presa in esame la Documentazione Previsionale di Impatto Acustico redatta dall'architetto Stefano Polesel, datata 6 dicembre 2012, relativa all'Area Commerciale F.Ili Lando SpA. Le valutazioni dimostrano, con ragionevole margine di sicurezza, che i livelli sonori prodotti dall'attività commerciale si manterranno al di sotto dei limiti. Si esprime pertanto parere favorevole.

#### Inquinamento luminoso

Fra i vari requisiti a cui devono sottostare gli impianti di illuminazione esterna, la Legge Regionale 17/09 impone che essi siano realizzati in modo che le superfici illuminate **non superino** il livello minimo di luminanza media

ARPAV - prot. nr. 0091841/2016 del 28/09/2016 - U



mantenuta o di illuminamento medio mantenuto previsto dalle norme di sicurezza specifiche (Art. 9, comma 2, punto c)). Nel progetto preso in esame i valori di illuminamento medio mantenuto non sono conformi alle indicazioni di legge. Nel seguito si indicano le zone di studio dove si sono riscontrati valori non conformi:

**Strada da rotonda 1 a rotonda 2:** per quanto riguarda le carreggiate i valori di luminanza media mantenuta sono conformi a quanto previsto dalla Legge Regionale 17/09. Il calcolo dell'illuminamento medio per i marciapiedi 1 e 2, invece, restituisce valori significativamente superiori ai valori minimi indicati dalla norma tecnica (Marciapiede 1: Em calcolato=9.50 lx, Em minimo=7.50 lx; Marciapiede 2: Em calcolato=19.27 lx, Em minimo=7.50 lx).

**Strada di collegamento a Via Biella:** per quanto riguarda le carreggiate i valori di luminanza media mantenuta sono conformi a quanto previsto dalla Legge Regionale 17/09. Il calcolo dell'illuminamento medio per il marciapiede, invece, un valore al valore minimo indicato dalla norma tecnica (Em calcolato=13.21 lx, Em minimo=7.50 lx).

**Rotonda 01 (UMI2):** la classificazione adottata prevede per l'illuminamento medio mantenuto un valore minimo di 20 lx. Il calcolo dell'illuminamento medio restituisce un valore pari a 22 lx, significativamente superiore al valore minimo indicato dalla norma tecnica.

**Parcheggio laterale Via Borgo Pezzana:** la classificazione adottata prevede per l'illuminamento medio mantenuto un valore minimo di 5 lx. Il calcolo dell'illuminamento medio restituisce valori pari a 8.59 lx (Parcheggio 01) e 10 lx (Parcheggio 02), significativamente superiori al valore minimo indicato dalla norma tecnica.

Si ritiene pertanto che il progetto illuminotecnico debba essere rivisto al fine di evitare che le aree sopra indicate risultino sovra illuminate, in contrasto agli obiettivi di contenimento dell'inquinamento luminoso stabiliti dalla Legge Regionale 17/09.

### ***Inquinamento Elettromagnetico***

#### **1- Sorgenti a radiofrequenza (RF)**

E' stata valutata la compatibilità del progetto con la situazione elettromagnetica esistente sull'area in oggetto; in base a tale valutazione, in corrispondenza dell'edificio oggetto dell'intervento non si prevede il superamento del valore di attenzione/obiettivo di qualità pari a 6 V/m.

Si fa presente che, prima della realizzazione del Piano in oggetto, potrebbero essere realizzate riconfigurazioni degli impianti radio base esistenti o nuove installazioni; pertanto si richiama l'attenzione sulla necessità di verificare, in sede di approvazione dei singoli progetti edilizi, la compatibilità degli stessi con la situazione elettromagnetica esistente al momento dell'approvazione del progetto.

#### **2- Sorgenti a bassissima frequenza (ELF)**

Con riferimento alla documentazione esaminata, si osserva che la cabina di trasformazione Enel MT/BT è collocata all'interno dell'edificio ed è confinante con aree accessibili, prevalentemente destinate a magazzino.

Si ricorda che in base al DPCM 08/07/03 "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti" e al successivo DM 29/05/08, è obbligatorio calcolare le Distanze di Prima





Approssimazione (DPA) ed, eventualmente, le fasce di rispetto in corrispondenza di ogni nuova cabina elettrica o linea a media o alta tensione in progetto.

Ai sensi della suddetta normativa, all'interno delle suddette fasce di rispetto dovrà essere esclusa qualsiasi destinazione d'uso che comporti la permanenza prolungata di persone.

**Dovrà essere quindi fisicamente interdetto l'accesso ad aree ricadenti all'interno della DPA e delle fasce di rispetto e tale interdizione dovrà essere permanente.**

Si ricorda infine che le distanze di prima approssimazione ed eventualmente le fasce di rispetto dovranno essere calcolate anche in corrispondenza di linee e cabine già esistenti, nel caso ricadessero nell'area in oggetto.





15/6229

CITTA' DI  
VENEZIA



Direzione Lavori Pubblici  
Settore Opere di Urbanizzazione, Cimiteri  
*Servizio Urbanizzazioni*

Mestre, 29/09/2016  
Prot. n. 454534  
Fasc. OO.UU. n. 2013/XI.2.1/33

Alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese  
Settore Sportello Unico Edilizia  
sportelloediliziaterraferma@comune.venezia.it  
chiara.buzzo@comune.venezia.it

e, p.c. E – Farm engineering & consulting S.r.l.  
via Germania, 7  
35100 Peraga di Vigonza (PD)  
c.a. ing. Gianmaria De Stavola

OGGETTO: richiesta di parere su opere di urbanizzazione in sede di Conferenza di Servizi Istruttoria del 19/09/2016  
Intervento: Piano di Lottizzazione n. 1 di iniziativa privata in Z.T.O. "D4b4" in località Terraglio  
Indirizzo lavori: via Caravaggio, Mestre  
Ditta: Terraglio S.p.A.  
Progettista: E-Farm engineering & consulting  
Convenzione: rep. n. 41794 del 17/09/2015, notaio dott. Ernesto Marciano

Con riferimento alla Conferenza dei Servizi istruttoria relativa all'intervento di cui all'oggetto, convocata con Vs. nota del 14/09/2016, prot. n. 427336;

PRESO ATTO che i computi metrici estimativi presentati sono stati redatti utilizzando il prezzario comunale per l'anno 2014;

RICHIAMATI i ns. precedenti pareri del 29/03/2013, prot. n. 148928, del 10/02/2014 prot. n. 62640 e del 21/03/2014, prot. n. 122501;

RILEVATO che in c.d.s.i. è emerso che non è stato presentato il progetto aggiornato alle richieste della conferenza di servizi commerciale;

PREMESSO che, al fine di formulare il proprio parere di congruità sui costi dell'intervento COMPLESSIVI, allo scrivente Servizio **devono essere trasmessi i**

Il Direttore Lavori Pubblici - ing. Simone Agrondi  
Settore Opere di Urbanizzazione, Cimiteri - Dirigente arch. Anastassia Koulou  
Tel. 041.274.6920, fax 041.274.8611 / 9855, e-mail anastassia.koulou@comune.venezia.it  
Responsabile del Servizio Urbanizzazioni - dott.ssa Cristiana Polo  
Tel. 041.274.9774, e-mail cristiana.polo@comune.venezia.it  
Responsabile dell'Istruttoria - arch. Ivan Carboni  
Tel. 041.274.9808, e-mail ivan.carboni@comune.venezia.it  
Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona, 63 - 30173 Mestre (VE)

Documento conforme al Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001:2008

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs n. 82 del 07/03/2005

CITTA' DI  
VENEZIA



Direzione Lavori Pubblici  
Settore Opere di Urbanizzazione, Cimiteri  
Servizio Urbanizzazioni

### **pareri favorevoli dei sottoservizi;**

RILEVATO che permangono le criticità di ordine generale, peraltro già segnalate con ns. precedente parere prot. n. 2014/62640, relative al computo metrico estimativo;

Si evidenziano le seguenti criticità:

- nel calcolo delle varie reti di sottoservizi permangono delle incongruenze, già rilevate con il ns. precedente parere prot. n. 2014/62640, e in particolare non vi è corrispondenza tra i metri lineari indicati nel computo e quelli desumibili dalle corrispondenti tavole di progetto;
- relativamente alla rete gas, si rileva che le dimensioni delle tubazioni indicate nel C.M.E. non corrispondono a quelle della relativa tavola;
- non è presente la suddivisione tra opere realizzate sulle aree cedute e quelle asservite, necessaria per la successiva iscrizione nel Bilancio Finanziario, nello Stato Patrimoniale e nell'Inventario del Comune di Venezia;

### *Viabilità*

- la tipologia di pacchetto stradale proposta non è idonea, dal punto di vista dei materiali utilizzati, alla quantità e tipologia di traffico veicolare, sia leggero che pesante, previsto per l'area;

### *Fognature nere*

- relativamente alla rete acque nere, non risultano computati né il quadro elettrico, né l'impianto di telecontrollo necessari al funzionamento dell'impianto di sollevamento; si chiede inoltre di verificare fino a quale civico di via Borgo Pezzana la fognatura nera dovesse essere rifatta a seguito dell'accoglimento delle Osservazioni al Piano (vedi ALLEGATO A alla DGC n. 2014/456: Controdeduzioni alle osservazioni al Piano);

### *Passerella ciclopedonale di via Caravaggio*

- è assente il parere della Polizia municipale e di Venis S.p.A. circa la modalità di realizzazione di eventuali impianti di videosorveglianza;
- in merito alla gestione degli ascensori e della passerella, si rileva l'assenza del "Piano delle manutenzioni ordinaria e straordinaria, nonché delle pulizie" che la

Il Direttore Lavori Pubblici - ing. Simone Agrondi  
Settore Opere di Urbanizzazione, Cimiteri - Dirigente arch. Anastassia Koulou  
Tel. 041.274.6920, fax 041.274.8611 / 9855, e-mail anastassia.koulou@comune.venezia.it  
Responsabile del Servizio Urbanizzazioni - dott.ssa Cristiana Polo  
Tel. 041.274.9774, e-mail cristiana.polo@comune.venezia.it  
Responsabile dell'Istruttoria - arch. Ivan Carboni  
Tel. 041.274.9808, e-mail ivan.carboni@comune.venezia.it  
Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona, 63 - 30173 Mestre (VE)

Documento conforme al Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001:2008

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs n. 82 del 07/03/2005

CITTA' DI  
VENEZIA



Direzione Lavori Pubblici  
Settore Opere di Urbanizzazione, Cimiteri  
Servizio Urbanizzazioni

ditta si assumerà. Nel dettaglio si chiede di verificare la necessità di un allaccio alla rete idrica per le pulizie;

#### UMI 1

- il computo metrico estimativo della UMI 1 non include l'importo degli oneri per la sicurezza, né è presente una stima analitica di tali costi;

#### UMI 2 e 3

- nel computo metrico estimativo la suddivisione delle opere, articolata in base alle UMI, non trova poi riscontro nell'effettivo calcolo dei relativi costi. Ad es. relativamente alla rete di acque nere della UMI 2, viene computata tutta la rete transitante al di sotto delle UMI 2, 4 e 9 e non solamente i circa 70 ml ad essa afferenti;

TUTTO CIÒ PREMESSO, non è possibile esprimere parere e si rimane, pertanto, in attesa del progetto nella sua forma definitiva.

In merito alle voci e ai prezzi da utilizzarsi nel C.M.E. si chiede di usare per il pacchetto stradale:

- N.P. 1 - Fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso ad elevata resistenza per strato di collegamento ad alto modulo complesso, confezionato a caldo con idonei impianti previa approvazione della D.L. secondo quanto prescritto nelle Norme Tecniche d'Appalto con bitume ad alta viscosità tale da aumentare le caratteristiche fisico-meccaniche della miscela. Posto in opera con idonee macchine vibrofinitrici atte a garantire l'uniformità della stesa in un unico strato e compattato con rulli di peso adeguato secondo quanto prescritto nelle N.T.A., compresi nel prezzo la mano d'attacco e ogni altro onere e magistero.

Per uno spessore di 7 cm

17,60 €/mq

- N.P. 2 - Fornitura e stesa di una mano di attacco di emulsione modificata ad alta viscosità (HARD) per manto di usura "SPLITTMASTIX" (SMA). La stesa dovrà essere fatta con idonea attrezzatura su superficie stradale esente da polvere. Il prezzo inoltre compensa l'eventuale spandimento di filler nella quantità necessaria a permettere il transito di cantiere impedendo il distacco provocato dal passaggio dei mezzi. Mano d'attacco con  $0,6 \div 0,8$  Kg/mq di residuo bituminoso.

2,19 €/mq

Il Direttore Lavori Pubblici - ing. Simone Agrondi  
Settore Opere di Urbanizzazione, Cimiteri - Dirigente arch. Anastassia Koulou  
Tel. 041.274.6920, fax 041.274.8611 / 9855, e-mail anastassia.koulou@comune.venezia.it  
Responsabile del Servizio Urbanizzazioni - dott.ssa Cristiana Polo  
Tel. 041.274.9774, e-mail cristiana.polo@comune.venezia.it  
Responsabile dell'Istruttoria - arch. Ivan Carboni  
Tel. 041.274.9808, e-mail ivan.carboni@comune.venezia.it  
Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona, 63 - 30173 Mestre (VE)

Documento conforme al Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001:2008

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs n. 82 del 07/03/2005

CITTA' DI  
VENEZIA



Direzione Lavori Pubblici  
Settore Opere di Urbanizzazione, Cimiteri  
*Servizio Urbanizzazioni*

- N.P. 3 - Fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso ad elevate prestazioni per strato di usura, di tipo "SPLITTMASTIX", confezionato con inerti di natura basaltica e con legante bituminoso ad alta viscosità (HARD tali da aumentare le caratteristiche fisico meccaniche della miscela finale, il tutto secondo le prescrizioni delle Norme Tecniche. Compreso nel prezzo la preparazione del piano di posa, l'addensamento dello strato con idonei rulli metallici, restando esclusa la sola fornitura e messa in opera della mano d'attacco di emulsione bituminosa modificata, compreso altresì ogni altro onere e magistero per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte.

Per uno spessore di 4 cm.

9,55 €/mq.

Distinti saluti

Il Dirigente  
arch. Anastassia Koulou

Il Direttore Lavori Pubblici - ing. Simone Agrondi  
Settore Opere di Urbanizzazione, Cimiteri - Dirigente arch. Anastassia Koulou  
Tel. 041.274.6920, fax 041.274.8611 / 9855, e-mail anastassia.koulou@comune.venezia.it  
Responsabile del Servizio Urbanizzazioni - dott.ssa Cristiana Polo  
Tel. 041.274.9774, e-mail cristiana.polo@comune.venezia.it  
Responsabile dell'Istruttoria - arch. Ivan Carboni  
Tel. 041.274.9808, e-mail ivan.carboni@comune.venezia.it  
Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona, 63 - 30173 Mestre (VE)

Documento conforme al Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001:2008

Anastassia Koulou  
10 ottobre 2016

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs n. 82 del 07/03/2005



Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile  
Settore Pianificazione Mobilità e Infrastrutture  
Servizio mobilità sostenibile e gestione circolazione e traffico

Venezia, 12/09/2016  
Protocollo n.: *vedi timbro e-grammata*  
fasc. n. 21\_2

Oggetto: parere su richiesta di permesso di costruire opere di urbanizzazione entro e fuori ambito del piano di lottizzazione n° Z.T.O. D4.B-4 in località Terraglio -via Caravaggio

Direzione Servizi al Cittadino ed Imprese  
arch. E.P. Ferronato  
arch. C. Buzzo

In relazione alla richiesta di parere di cui alla nota prot. n. 427336 del 14/09/2016 per quanto di competenza si esprime parere positivo alla realizzazione delle opere di urbanizzazione così come approvate a settembre 2016 in occasione della C.d.S. per il rilascio dell'autorizzazione commerciale. Si prescrivono inoltre le seguenti disposizioni in termini di segnaletica stradale proposta:

- i segnali di attraversamento pedonale verticale devono essere collocati quando gli stessi non si trovano in corrispondenza di intersezioni e di impianti semaforici;
- si rinvia alla comunicazione n° 513 del 24/01/2013 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per quanto riguarda la segnaletica relativa ad attraversamenti ciclabili e ai relativi percorsi/piste;
- non risultano necessari i segnali indicanti le confluenze a T e a destra lungo via Caravaggio;
- eliminare l'indicazione relativa a "centro commerciale" lungo via Caravaggio;
- in corrispondenza delle rotatorie si ritiene di eliminare i segnali indicanti i sensi vietati sulle corsie di immissione in rotatoria, la direzione obbligatoria a destra sull'isola centrale della rotatoria (eventualmente da sostituire con un passaggio obbligatorio a destra dell'isola di traffico);
- in situazioni di ridotte disponibilità di spazio si sconsiglia la ripetizione del segnale posizionato sul lato destro anche sul lato sinistro delle corsie;

Cordiali saluti

Il Dirigente  
arch. Loris Sartori

*Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato del sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23, e 23 ter l.lgs 7/3/2005 n.82*

Direttore dott. Raffaele Pace - Dirigente arch. Loris Sartori  
Responsabile del procedimento: arch. Loris Sartori  
Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Angela Scolaro  
Sede di Mestre - viale Ancona 59 - 30172 - Mestre - tel. 041.274.6907 - fax 041.2746935  
protocollo@pec.comune.venezia.it

Comune di Venezia  
Data: 10/10/2016, PG/2016/0473905



6229/15 Buzzo







VERITAS SPA. Protocollo 66714/2016 del 29/09/2016. Oggetto: RISPOSTA A  
PERMESSO DI COSTRUIRE EX ARTT. 22 C. 1-2-7 OPERE DI URBANIZZAZIONE (ENTRO E  
FUORI AMBITO) DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE N.1 Z.T.O. D4.B-4 IN LOCALITA'  
TERRAGLIO INDIRIZZO LAVORI VIA CARAVAGGIO (ZELARINO) CONVOCAZIONE  
CONFERENZA DEI SERVIZI ISTRUTTORIA / DECISORIA PER IL GIORNO 29 SETTEMBRE  
2016 ORE 10,00  
c.a. Arch Emanuele Paolo Ferronato



Prot. n° **66714** UB/mc/an  
DIREZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Marghera, 29 settembre 2016

**Spett.le**

Comune di Venezia  
Sportello Unico Edilizia – Settore Edilizia di  
iniziativa privata e Agibilità Terraferma.  
Viale Ancona 59 – Mestre

c.a. Il Responsabile del Procedimento  
Arch. Emanuele Paolo Ferronato

**OGGETTO: Permesso di costruire ex artt. 22 C. 1-2-7.  
Opere di Urbanizzazione (entro e fuori ambito) del: Piano di Lottizzazione n°  
1 di iniziativa privata in ZTO "D4b4" in località Terraglio.**

In riferimento alla convocazione della conferenza dei servizi del 29/09/2016, si esprime parere favorevole alla realizzazione delle opere di progetto e più precisamente:

FOGNATURE NERE

Verificati gli elaborati progettuali:

0306.E.IN.AN.AN.PC.01.1

0306.E.IN.AN.AN.PC.02.1

0306.E.IN.AN.AN.PC.03.1

0306.E.IN.AN.AN.PC.04.1

0306.E.IN.AN.AN.PC.05.1

0306.E.IN.AN.AN.PL.01.1

0306.E.IN.AN.AN.PR.01.1

0306.E.IN.AN.AN.RE.01.1

si conferma quanto recepito dal progettista durante gli incontri preliminari tenutisi presso gli uffici Veritas e atti alla stesura del progetto relativo alle opere di fognatura.

Si evidenzia che l'impianto di sollevamento dovrà essere realizzato conformemente alle più recenti specifiche tecniche Veritas sia per quanto riguarda le opere elettromeccaniche che per quanto riguarda il sistema di telecontrollo; anche la tipologia delle pompe dovrà essere concordata con i nostri tecnici.

I tracciati delle condotte dovranno seguire per quanto possibile la viabilità in modo da permettere il transito dei mezzi pesanti necessari alla manutenzione e pulizia delle reti; considerato che nel caso



in esame il tracciato è in gran parte su area verde è preferibile aumentare la pendenza della condotta a gravità al 3 ‰.

#### ACQUEDOTTO

Verificati gli elaborati progettuali:

0306.E.IN.AQ.AQ.PL.01.1

0306.E.IN.AQ.AQ.PR.01.1

0306.E.IN.AQ.AQ.PR.02.1

0306.E.IN.AQ.AQ.PC.01.1

0306.E.BE.AQ.AQ.PL.01.1

0306.E.IN.AQ.AQ.PR.01.1

0306.E.IN.AQ.AQ.PC.01.1

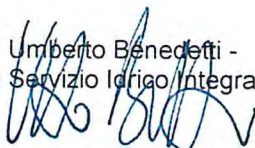
si conferma quanto recepito dal progettista durante gli incontri preliminari tenutisi presso gli uffici Veritas della Rete Acquedotto Terraferma e atti alla stesura del progetto relativo alle opere di acquedotto.

Si conferma inoltre quanto già riportato nei precedenti pareri prot. n° 9024/2013/GF del 06/02/2013, prot. n° 7487/2014/GF del 29/01/2014 e prot. n° 20182/2014/GF/mm/mc inviati a "CITTA' DI VENEZIA SUE – Servizio Tecnico di Terraferma c.a. Arch. L. Barison", e nel parere prot. n° 85421/2015/UB/mc/an del 29/10/2015 inviato a E-FARM Engineering e Consulting S.r.l, di cui se ne allega copia.

Prima dell'inizio delle opere di urbanizzazione, l'Impresa esecutrice dovrà contattare la scrivente per la consegna delle schede tecniche relative al materiale da approvvigionare per l'esecuzione delle opere di acquedotto e fognatura.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

- ing. Umberto Benedetti -  
Direttore Servizio Idrico Integrato



Allegati c.s.



Veritas s.p.a. - Santa Croce, 489 - 30135 Venezia (VE) - Tel. 041 7291111 - Fax 041 7291110  
Cap. soc. € 110.973.850,00 int. vers. - C.F. - P. Iva e N° iscrizione R.I. di Venezia 03341820276

info@gruppoveritas.it - www.gruppoveritas.it

Rif. **UNITA' LOCALE VENEZIA**  
Prot. n° **85421/215/UB/mc/an**  
**DIREZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**

Marghera, 29 ottobre 2015

SPETT.LE  
E-FARM ENGINEERING & CONSULTING S.R.L.  
VIA GERMANIA, 7/INT. 13  
35010 PERAGA DI VIGONZA (PD)  
C.A. ING. MASSIMO TABARRIN

mail: mtabarin@e-farmsrl.eu

**OGGETTO: Piano di Lottizzazione n° 1 di iniziativa privata in ZTO "D4b4" in località Terraglio.**

In riferimento alla Vs. richiesta di parere riguardante le opere di urbanizzazione in oggetto, si esprime parere favorevole alla realizzazione delle opere di progetto alle seguenti condizioni.

#### FOGNATURE NERE

Visti gli elaborati grafici Tav. PL.01.1 - RE.01.0 ed PR.01.1 in data settembre 2015, fatto salvo le responsabilità dei progettisti per i calcoli delle reti idrauliche di progetto ed il rispetto delle normative tecniche vigenti, si comunica che:

- l'impianto di sollevamento dovrà essere realizzato conformemente alle più recenti specifiche tecniche Veritas; la tipologia delle pompe dovrà essere concordata con i nostri tecnici;
- si rimanda alla fase di richiesta di allacciamento/autorizzazione allo scarico la presentazione del progetto di dettaglio dell'impianto di fognatura all'interno delle proprietà private, redatto secondo le specifiche di Veritas spa.

#### ACQUEDOTTO

Verificati gli elaborati grafici 0306.E.IN.08.AQ.AQ.PL.01.1, PR.01.1, PR.02.1 e 00306.E.BE.09.AQ.AQ.PR.01.0, PL.01.0 si comunica che:

- per il dimensionamento definitivo, e il relativo posizionamento delle nuove derivazioni e dei nuovi contatori si rimanda alla fase esecutiva della progettazione, conseguente alla richiesta di preventivazione da parte dell'utenza.

Si ricorda che la posa delle condotte di fognatura nera e acquedotto dovrà avvenire in suolo pubblico. Dove la posa delle stesse debba avvenire in suolo privato, dovrà essere formalizzata apposita servitù che ne permetta le future manutenzioni.

Il percorso di posa delle condotte dovrà avvenire in aree di facile accesso e percorribilità, in modo da permettere il transito dei mezzi pesanti necessari alla manutenzione e pulizia delle reti.

A disposizione per eventuali chiarimenti si porgono distinti saluti.

- ing. **Umberto Benedetti** -  
Direttore Servizio Idrico Integrato



Via Carducci, 5



Via Padre Emilio Venturini, 111  
30015 Chioggia (VE)  
Comune di Venezia



Via Pia, 1  
31021 Mogliano Veneto (TV)



Via Porto di Cavernago, 99  
30173 Mestre (VE)

Data: 30/09/2016, PG/2016/0454993





Veritas s.p.a. - Santa Croce, 489 - 30135 Venezia (VE) - Tel. 041 7291111 - Fax 041 7291110  
Cap. soc. € 110.973.850,00 int. vers. - C.F. - P. Iva e N° Iscrizione R.I. di Venezia 03341820276  
Info@gruppoveritas.it - www.gruppoveritas.it

Rif. UNITA' LOCALE VENEZIA

Marghera, 06 febbraio 2013

Prot. n° 5024/2013/CF

DIREZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Spett.le  
CITTA' DI VENEZIA  
SUE - Servizio Tecnico di Terraferma  
c.a. Arch. L. Barison  
Viale Ancona 63  
30172 MESTRE (VE)  
fax. 041.2749149

**OGGETTO:** Piano di Lottizzazione n° 1 di iniziativa privata in ZTO "D4b4" in località Terraglio.  
Conferenza dei servizi istruttoria.

In riferimento alla Conferenza di Servizi convocata per il giorno 07.02.2013 finalizzata all'esame dell'istanza di cui all'oggetto, fatte salve le responsabilità dei progettisti per i calcoli delle reti idrauliche di progetto ed il rispetto delle normative tecniche vigenti, con la presente si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole all'approvazione del Piano di Recupero alle seguenti condizioni:

#### Acquedotto Potabile

Si concorda lo schema progettuale della rete Idrica come indicato negli elaborati DpR10 e Dp10. Per quanto concerne l'effettivo dimensionamento delle condotte e delle derivazioni per la posa dei relativi contatori, la tipologia dei materiali e la definizione del tracciato di posa si rimanda alla fase di progettazione esecutiva.

#### Fognatura Nera

Con riferimento agli elaborati Dp09 e DpR09 in data marzo 2012 si comunica che:

- le tubazioni principali di fognatura nera che saranno gestite dalla scrivente Società dovranno essere realizzate in ghisa sferoidale del tipo per fognatura aventi le seguenti caratteristiche:
  - adatte al passaggio di fognatura di tipo nero conformi alle norme EN 598 e ISO 2531 - classe K7;
  - rivestimento interno in resina poliuretanicca a due componenti conforme alla norma EN 545 ed ISO 2531; rivestimento esterno in zinco bitume; giunto ad innesto autostagno-giunto rapido con guarnizione NBR.
- la pendenza minima sarà pari al 3‰ (nella tav. Dp09 viene indicata una pendenza del 2.5‰) ed appositi pozzetti d'ispezione con interasse di 40 mt circa;
- i pozzetti di ispezione saranno circolari prefabbricati monolitici del tipo Komplet con diametro interno non inferiore a 80 cm.
- i tracciati dovranno seguire la viabilità in modo da permettere il transito dei mezzi pesanti necessari alla manutenzione e pulizia;
- gli allacciamenti potranno essere realizzati in PVC SN8;
- dovranno essere realizzati i baffi di allaccio per tutti gli edifici confinanti con il lotto in oggetto.
- non dovranno essere previste piantumazioni sopra i collettori fognari;



Unità locale territoriale Brenta e Miranese  
Via Arino, 2  
30031 Dožo (VE)



Unità locale territoriale Chioggia  
Via Padre Emilio Venturini, 111  
30015 Chioggia (VE)



Unità locale territoriale Mogliano Veneto  
Via Pira, 1  
31021 Mogliano Veneto (TV)



Unità locale territoriale Venezia  
Via Porto di Cavergnago, 99  
30173 Mestre (VE)

Pag. 1 di 2



Veritas s.p.a. - Santa Croce, 469 - 30135 Venezia (VE) - Tel. 041 7291111 - Fax 041 7291110  
Cap. soc. € 110.973.850,00 Int. vers. - C.F. - P. Iva e N° Iscrizione R.I. di Venezia 03341820276

[info@gruppoveritas.it](mailto:info@gruppoveritas.it) - [www.gruppoveritas.it](http://www.gruppoveritas.it)

- all'interno delle proprietà private si dovranno adottare tutti gli accorgimenti tecnici e le precauzioni necessarie ad evitare rigurgiti ed inconvenienti eventualmente causati dalla pressione nella rete fognaria principale;
- al fine di classificare la tipologia dei reflui recapitati in fognatura si chiede che negli elaborati grafici vengano distinte le linee dedicate a ciascuna attività commerciale rispetto a quelle della parte direzionale ciò allo scopo di permettere alla scrivente, in occasione di verifiche, di effettuare campioni rappresentativi del tipo di refluo di ogni singola attività;
- prima del rilascio del PdC dovrà essere redatto progetto esecutivo delle reti fognarie nere di lottizzazione che verranno gestite dalla scrivente, completo di materiali, diametri, profili, sezioni tipo, particolari dei manufatti, ecc. con evidenziati i punti di interferenza con gli altri sottoservizi di progetto e/o già presenti nel lotto.
- in sede di richiesta di parere tecnico/autorizzazione allo scarico dovrà essere presentato un progetto di dettaglio dell'impianto di fognatura all'interno della proprietà privata redatto secondo le specifiche della scrivente Società.
- l'impianto di sollevamento, se necessario, dovrà essere realizzato conformemente alle più recenti specifiche tecniche Veritas.

Prima di procedere alla progettazione esecutiva si chiede un incontro con i progettisti per verificare e concordare tutti gli aspetti relativi a quanto evidenziato nel presente parere.

A disposizione per eventuali chiarimenti si porgono distinti saluti.

Ing. Giuseppe Favaretto  
Direttore Servizio Idrico Integrato



Unità locale territoriale Brenta e Miranese  
Via Arino, 2  
30031 Dolo (VE)



Unità locale territoriale Chioggia  
Via Padre Emilio Venturini, 111  
30015 Chioggia (VE)



Unità locale territoriale Mogliano Veneto  
Via Pia, 1  
31021 Mogliano Veneto (TV)



Pag.2 di 2  
Unità locale territoriale Venezia  
Via Porto di Cavernago, 89  
30173 Mestre (VE)





Veritas s.p.a. - Santa Croce, 489 - 30135 Venezia (VE) - Tel. 041 7291111 - Fax 041 7291110  
Cap. soc. € 110.973.850,00 int. vers. - C.F. - P. Iva e N° iscrizione R.I. di Venezia 03341820276

info@gruppoveritas.it - www.gruppoveritas.it

Rif. **UNITA' LOCALE VENEZIA**

Prot. n° **7487** /2014/GF

Marghera, 29 gennaio 2014

DIREZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Spett.le  
CITTA' DI VENEZIA  
SUE - Servizio Tecnico di Terraferma  
c.a. **Arch. L. Barison**

**OGGETTO: Piano di Lottizzazione n° 1 di iniziativa privata in ZTO "D4b4" in località Terraglio. Conferenza dei servizi decisoria.**

In riferimento alla Conferenza di Servizi decisoria convocata per il giorno 30.01.2014 finalizzata all'esame dell'istanza di cui all'oggetto, considerato quanto richiesto con ns parere prot. 9024/2013/GF del 06.02.2013, si comunica quanto segue:

**Acquedotto Potabile**

Si ribadisce quanto espresso precedentemente con nota Prot. n° 9024 del 06 febbraio 2013 sulla base dello schema progettuale della rete idrica come indicato negli elaborati DpR10 e Dp10.

In considerazione del nuovo piano "PdL n° 2" previsto in adiacenza sul lato Ovest della nuova viabilità di progetto, si comunica che sarà necessario predisporre uno stacco del diametro di mm. 150 per la chiusura ad anello delle due reti in progetto.

In merito alle modifiche apportate alla rete di acquedotto a seguito del parere dei Vigili del Fuoco si ricorda che le stesse devono essere concordate con la scrivente Società al pari di ogni caratteristica funzionale e tecnica riguardante la rete idrica da realizzare nello specifico:

- dimensionamento delle condotte e delle derivazioni (utenze e idranti soprasuolo);
- tipologia dei materiali da utilizzare per le nuove condotte, derivazioni, saracinesche, pezzi speciali;
- definizione del tracciato di posa delle nuove tubazioni, dei futuri punti di consegna della fornitura idrica e dei relativi pozzetti contatori;
- posizionamento degli idranti soprasuolo (da valutare congiuntamente con i Vigili del Fuoco).

**Fognatura Nera**

Con riferimento agli elaborati Dp09 e DpR09 in data dicembre 2013 si comunica che per la corretta espressione del parere richiesto dovrà essere redatto progetto esecutivo delle reti fognarie nere di lottizzazione che verranno gestite dalla scrivente, completo di materiali, diametri, profili, sezioni tipo, particolari dei manufatti, ecc., con evidenziati i punti di interferenza con gli altri sottoservizi di progetto e/o già presenti nel lotto.

È di fondamentale importanza verificare la necessità di installare o meno un impianto di sollevamento delle acque nere che, se necessario, dovrà essere realizzato conformemente alle più recenti specifiche tecniche Veritas (telecontrollo, certificazioni,...).

La progettazione esecutiva delle reti di acquedotto e fognatura, indispensabile al recepimento di tutte le indicazioni esposte, dovrà essere condivisa con i servizi tecnici di Veritas in qualità di gestore del servizio idrico integrato.

In mancanza della documentazione richiesta le opere previste non potranno essere successivamente consegnate per la gestione alla scrivente Società.

A disposizione per eventuali chiarimenti si porgono distinti saluti.

ing. Giuseppe Favaretto  
Direttore Servizio Idrico Integrato



Unità locale territoriale Brenta e Miranese  
Via Arino, 2



Unità locale territoriale Chioggia  
Via Padre Emilio Venturini, 111  
30015 Chioggia (VE)  
Comune di Venezia  
Data: 30/09/2016, PG/2016/0454993



Unità locale territoriale Mogliano Veneto  
Via Pia, 1  
31021 Mogliano Veneto (TV)



Unità locale territoriale Venezia  
Via Porto di Cavergnago, 99  
30173 Mestre (VE)

Pag.1 di 1



Veritas s.p.a. - Santa Croce, 489 - 30135 Venezia (VE) - Tel. 041 7291111 - Fax 041 7291110  
Cap. soc. € 110.973.850,00 int. vers. - C.F. - P. Iva e N° Iscrizione R.I. di Venezia 03341820276  
info@gruppoveritas.it - www.gruppoveritas.it

Rif. UNITA' LOCALE VENEZIA  
Prot. n° 20182 /2014/GF/mm/mc  
DIREZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Marghera, 20 marzo 2014

Spett.le  
CITTA' DI VENEZIA  
SUE – Servizio Tecnico di Terraferma  
c.a. Arch. L. Barison

**OGGETTO:** Piano di Lottizzazione n° 1 di iniziativa privata in ZTO "D4b4" in località Terraglio. Conferenza dei servizi decisoria.

In riferimento alla Conferenza di Servizi decisoria convocata per il giorno 21.03.2014 finalizzata all'esame dell'istanza di cui all'oggetto, si conferma quanto già comunicato in sede di incontro tecnico del 30.01.2014 con parere prot.7487/2014/GF del 29.01.2014:

#### Acquedotto Potabile

Si ribadisce quanto espresso precedentemente con nota Prot. n° 9024 del 06 febbraio 2013 sulla base dello schema progettuale della rete idrica come indicato negli elaborati DpR10 e Dp10.

In considerazione del nuovo piano "PdL n° 2" previsto in adiacenza sul lato Ovest della nuova viabilità di progetto, si comunica che sarà necessario predisporre uno stacco del diametro di mm. 150 per la chiusura ad anello delle due reti in progetto.

In merito alle modifiche apportate alla rete di acquedotto a seguito del parere dei Vigili del Fuoco si ricorda che le stesse devono essere concordate con la scrivente Società al pari di ogni caratteristica funzionale e tecnica riguardante la rete idrica da realizzare nello specifico:

- dimensionamento delle condotte e delle derivazioni (utenze e idranti soprasuolo);
- tipologia dei materiali da utilizzare per le nuove condotte, derivazioni, saracinesche, pezzi speciali;
- definizione del tracciato di posa delle nuove tubazioni, dei futuri punti di consegna della fornitura idrica e dei relativi pozzetti contatori;
- posizionamento degli idranti soprasuolo (da valutare congiuntamente con i Vigili del Fuoco).

#### Fognatura Nera

Con riferimento agli elaborati Dp09 e DpR09 in data marzo 2014 si comunica che per la corretta espressione del parere richiesto dovrà essere redatto progetto esecutivo delle reti fognarie nere di lottizzazione che verranno gestite dalla scrivente, completo di materiali, diametri, profili, sezioni tipo, particolari dei manufatti, ecc., con evidenziati i punti di interferenza con gli altri sottoservizi di progetto e/o già presenti nel lotto.



Area territoriale  
Via Arino, 2  
30031 Delo (VE)  
Tel. 041 5139811 - Fax 041 5139853



Area territoriale  
Via Padre Emilio Venturini, 111  
30015 Chicoggia (VE)  
Tel. 041 5533611 - Fax 041 5533612



Area territoriale  
Via Pia, 1  
31021 Megliano Veneto (TV)  
Tel. 041 5901440 - Fax 041 5901872



Area territoriale  
Via Porto di Cavergnago, 99  
30173 Mestre (VE)  
Tel. 041 7291111 - Fax 041 7291110

Pag. 1 di 2



Veritas s.p.a. - Santa Croce, 489 - 30135 Venezia (VE) - Tel. 041 7291111 - Fax 041 7291110  
Cap. soc. € 110.973.850,00 int. vers. - C.F. - P. Iva e N° Iscrizione R.I. di Venezia 03341820276  
Info@gruppoveritas.it - www.gruppoveritas.it

È di fondamentale importanza verificare la necessità di installare o meno un impianto di sollevamento delle acque nere che, se necessario, dovrà essere realizzato conformemente alle più recenti specifiche tecniche Veritas (telecontrollo, certificazioni,...).

**La progettazione esecutiva delle reti di acquedotto e fognatura, indispensabile al recepimento di tutte le indicazioni esposte, dovrà essere condivisa con i servizi tecnici di Veritas in qualità di gestore del servizio idrico integrato.**

**Si richiedono pertanto degli elaborati tecnici relativi alle reti di fognatura ed acquedotto in cui siano recepite tutte le indicazioni fornite dalla scrivente nei vari pareri emessi. In mancanza della documentazione richiesta le opere previste non potranno essere successivamente consegnate per la gestione alla scrivente Società.**

A disposizione per eventuali chiarimenti si porgono distinti saluti.

ing. Giuseppe Favaretto  
Direttore Servizio Idrico Integrato



Area territoriale  
Via Arino, 2  
30031 Dolo (VE)  
Tel. 041 5139511 - Fax 041 5139553



Area territoriale  
Via Padre Emilio Venturini, 111  
30015 Chioggia (VE)  
Tel. 041 5533611 - Fax 041 5533612



Area territoriale  
Via Pia, 1  
31021 Mogliano Veneto (TV)  
Tel. 041 5901440 - Fax 041 5901872



Venezia Servizi Idrici S.p.A. Acque Serravalle  
Area territoriale  
Via Porto di Cavergnago, 99  
30173 Mestre (VE)  
Tel. 041 7291111 - Fax 041 7291110

Pag. 2 di 2





Parere del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive



Prot. N. 5422 TCC/DD

Mirano (VE), - 7 APR. 2014

Ns. Rif. N. 3063/2014

SPETT.LE DITTA  
TERRAGLIO S.p.a.

POS 139/2014

c/o



SPETT.LE  
AEQUA ENGINEERING SRL  
VIA BRIANZA 19  
30034 ORIAGO DI MIRA (VE)

e, p.c. SPETT.LE  
COMUNE DI VENEZIA  
SERVIZIO URBANISTICA  
VIALE ANCONA 63  
30172 VENEZIA MESTRE

**Oggetto:** Piano di Lottizzazione n 1 in Z.T.O. "D4b4 – Lando", in Comune di Venezia.

Con riferimento alla Vostra nota qui pervenuta in data 25.02.2014, visionati gli elaborati tecnici integrativi presentati in sede di Conferenza dei Servizi in data 21 Marzo u.s., con la presente si informa che lo scrivente Consorzio:

- in considerazione dei contenuti della relazione idraulica a firma dell'ing. Giuseppe Baldo, la quale verifica l'invarianza idraulica dell'area oggetto di urbanizzazione a seguito della opere di compensazione e mitigazione che verranno realizzate;
- fatte salve le competenze e i diritti di altri Enti, Amministrazioni o privati;

per quanto di propria competenza, esprime parere idraulico favorevole al Piano di Lottizzazione indicato in oggetto.

Dovrà essere trasmesso il Progetto Esecutivo dell'intervento proposto, al fine di verificare il rispetto delle seguenti prescrizioni:

- la portata scaricata dal nuovo intervento non dovrà essere superiore a quella desunta da un coefficiente udometrico pari a 10 l/sec per ha;

Sede legale: VIA ROVERETO, 12 - 30174 VENEZIA - COD. FISC. 94072730271

Web: [www.acquerisorgive.it](http://www.acquerisorgive.it) - E-Mail: [consorzio@acquerisorgive.it](mailto:consorzio@acquerisorgive.it) - P.E.C.: [consorzio@pec.acquerisorgive.it](mailto:consorzio@pec.acquerisorgive.it)

Tel. 041 5459111 - Telefax: 041 5459262

Unità locale di Venezia  
Via Rovereto, 12 - 30174 VENEZIA (VE)  
Chiamate di emergenza 3357489972

Unità locale di Mirano  
Via G. Marconi, 11 - 30035 - MIRANO (VE)  
Chiamate di emergenza 3486015269

- la portata in eccesso dovrà essere totalmente laminata, mediante la creazione di volumi d'invaso compensativi, non inferiori a **mc. 5590 (di cui mc. 290 per lo Stralcio 1 - Parte Nord e mc 5300 per lo Stralcio 2 - Parte Sud)**, resi idraulicamente efficaci da idonei dispositivi di regolazione delle portate;
- le aree destinate alla laminazione delle acque di piena, dovranno essere attentamente progettate e conformate in maniera tale da garantirne il completo asciugamento a termine degli eventi meteorologici; dovranno pertanto essere adottati tutti i dispositivi necessari ad assicurare il drenaggio delle acque, garantendo così la salubrità e la sicurezza delle stesse;
- la disponibilità dei volumi di invaso previsti nel bacino a cielo aperto di progetto può risultare limitata da eventuali **interferenze con la falda** laddove questa dovesse risultare emergente rispetto alla quota di fondo dello stesso. Si rileva pertanto la necessità di verificare la quota della falda, eventualmente con sondaggi di opportuna durata, e in caso di interferenza con il bacino di invaso dovranno essere individuati adeguati interventi di compensazione;
- le aree di nuova urbanizzazione, ad eccezione della quota di calpestio degli edifici, dovranno attestarsi ad una quota altimetrica non superiore al valore medio del piano campagna attuale; in alternativa, dovrà essere compensato il volume d'invaso teorico perso dall'innalzamento della quota del piano campagna, garantendo una disponibilità di volumi di invaso non inferiori a 150 mc/ha in riferimento alle aree che subiscono una variazione di quota del piano campagna, messi a servizio della rete idrografica minore;
- non dovrà comunque essere creato pregiudizio allo scolo delle acque dei terreni limitrofi;
- l'eventuale chiusura o tombinamento di affossature esistenti lungo il confine di proprietà, qualora non prevista nel progetto presentato, dovrà essere comunicata e approvata da questo Consorzio sulla base di motivate necessità inerenti la pubblica sicurezza. Si evidenzia sin d'ora all'Amministrazione che legge per conoscenza che qualsiasi intervento in tal senso dovrà essere comunque preventivamente autorizzato dagli ulteriori proprietari frontisti interessati e in ogni caso effettuato salvaguardando i diritti di terzi;
- si consiglia, per quanto di competenza, di evitare la realizzazione di locali posti al di sotto della quota del piano campagna, anche se solo parzialmente, e comunque si evidenzia l'opportunità, nel caso siano previsti, di provvedere alla messa in opera di adeguati ed efficienti sistemi di impermeabilizzazione, di drenaggio e di sollevamento delle acque.

Si comunica sin d'ora che le opere previste sul **sedime** (manufatto di scarico della nuova rete di smaltimento delle acque meteoriche) e all'interno della **fascia di rispetto** (10 ml. dal ciglio superiore della scarpata) (manufatti, bacini di laminazione) del **Canale Scolmatore**, dovranno essere oggetto di specifica e separata istanza per il rilascio di Concessione e Autorizzazione idraulica, secondo quanto previsto dal vigente regolamento di Polizia idraulica di cui al R.D. 368/1904, l'ottenimento delle quali costituisce condizione necessaria per l'inizio dei lavori oggetto delle stesse.

A tal proposito, si segnala sin d'ora che tali opere dovranno rispettare le seguenti prescrizioni:

- lo scarico dovrà essere dotato di idonea porta a vento atta ad impedire la risalita delle acque di piena;

Sede legale: VIA ROVERETO, 12 - 30174 VENEZIA - COD. FISC. 94072730271

Web: [www.acquerisorgive.it](http://www.acquerisorgive.it) - E-Mail: [consorzio@acquerisorgive.it](mailto:consorzio@acquerisorgive.it) - P.E.C.: [consorzio@pec.acquerisorgive.it](mailto:consorzio@pec.acquerisorgive.it)

Tel. 041 5459111 - Telefax: 041 5459262

Unità locale di Venezia  
Via Rovereto, 12 - 30174 VENEZIA (VE)  
Chiamate di emergenza 3357489972

Unità locale di Mirano  
Via G. Marconi, 11 - 30035 - MIRANO (VE)  
Chiamate di emergenza 3486015269



- il pozzetto adibito a manufatto di laminazione e le operazioni di scavo per la realizzazione dei bacini di laminazione dovranno rispettare una distanza di almeno ml 6 dal ciglio superiore del canale;
- dovrà essere sempre garantito il libero accesso e transito ai mezzi ed al personale consortile addetto alla manutenzione del canale.

La presente è rilasciata per i soli fini idraulici, nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi siano essi privati od Enti Pubblici.

Rimanendo a disposizione per eventuali ed ulteriori chiarimenti si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

  
**Il Direttore**  
**(ing. Carlo Bendoricchio)**

**Ufficio Territorio ed Ambiente**

Capo Ufficio: *dott. agr. Carlo Casoni*  
Responsabile del Procedimento: *dott. urb. Davide Denurchis*  
e-mail: [d.denurchis@acquerisorgive.it](mailto:d.denurchis@acquerisorgive.it) – tel. 041.5459194  
Istruttore tecnico: *ing. Martino Cerni*

Sede legale: VIA ROVERETO, 12 - 30174 VENEZIA - COD. FISC. 94072730271

Web: [www.acquerisorgive.it](http://www.acquerisorgive.it) – E-Mail: [consorzio@acquerisorgive.it](mailto:consorzio@acquerisorgive.it) – P.E.C.: [consorzio@pec.acquerisorgive.it](mailto:consorzio@pec.acquerisorgive.it)

Tel. 041 5459111 – Telefax: 041 5459262

Unità locale di Venezia  
Via Rovereto, 12 – 30174 VENEZIA (VE)  
Chiamate di emergenza 3357489972

Unità locale di Mirano  
Via G. Marconi, 11 - 30035 - MIRANO (VE)  
Chiamate di emergenza 3486015269

RICEVUTO 21 MAR. 2014

PROPONENTI:

TERRAGLIO S.p.a. - Via Enrico degli Scrovegni n.1 Padova  
Istituto Diocesano per il sostentamento del Clero con sede in Venezia

PIANO DI LOTTIZZAZIONE N.1 Z.T.O. IN LOCALITA'  
TERRAGLIO E AGGIORNAMENTO DEL P.C.P.  
APPROVATO CON D.C.C. N.74 DEL 09/02/2010

Consorzio di Bonifica Acque Risorgive  
VENEZIA  
5422 - 2 APR. 2014  
Allegato a nota prot. del

REVISIONE  
DI VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA

## All.01 - Relazione idraulica

COMMITTENTE: Studio Ing. Luigi Endrizzi via Germania 7/12 - Vigonza (PD)	PROGETTISTA OPERE IDRAULICHE: Ing. Giuseppe Baldo	GRUPPO DI LAVORO: Dott. Ing. Marco Lisso
REDAZIONE: Dott. Ing. Marco Lisso	CONTROLLO INTERNO: Giuseppe Baldo 21   03   14	APPROVAZIONE INTERNA: Giuseppe Baldo 21   03   14
PERCORSO DIGITALE: \\...P664-consegna\all.01.pdf		DATA: Marzo 2014

 AQUA engineering

SEDE OPERATIVA  
Via Brianza 19 | 30034  
Orlago di Mira | VENEZIA | ITALIA  
telefono +39 041 8221863  
fax +39 041 8221864  
www.aequagroup.com

SEDE FISCALE  
Via delle Industrie 18/A | 30098  
Spinea | VENEZIA | ITALIA  
C.F. e P.IVA 03913010272

PROPONENTI:

TERRAGLIO S.p.a. - Via Enrico degli Scrovegni n.1 Padova  
 Istituto Diocesano per il sostentamento del Clero con sede in Venezia

PIANO DI LOTTIZZAZIONE N.1 Z.T.O. IN LOCALITA'  
 TERRAGLIO E AGGIORNAMENTO DEL P.C.P.  
 APPROVATO CON D.C.C. N.74 DEL 09/02/2010

Consorzio di Bonifica Acque Risorgive  
 VENEZIA  
 Allegato a nota prot. **5422** del **2** APR. 2014

REVISIONE  
 DI VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA

**All.02 - Inquadramento territoriale**

COMMITTENTE: Studio Ing. Luigi Endrizzi via Germania 7/12 - Vigonza (PD)	PROGETTISTA OPERE IDRAULICHE: Ing .Giuseppe Baldo	GRUPPO DI LAVORO: Dott.Ing. Marco Lisso
REDAZIONE: Dott.Ing. Marco Lisso	CONTROLLO INTERNO: Giuseppe Baldo 02   11   13	APPROVAZIONE INTERNA: Giuseppe Baldo 04   11   13
PERCORSO DIGITALE: \...P664-consegnalall.01.pdf		DATA: Febbraio 2014



**SEDE OPERATIVA**  
 Via Brianza 19 | 30034  
 Oriago di Mira | VENEZIA | ITALIA  
 telefono +39 041 8221863  
 fax +39 041 8221864  
 www.aequagroup.com

**SEDE FISCALE**  
 Via delle Industrie 18/A | 30038  
 Spinea | VENEZIA | ITALIA  
 C.F. e P.IVA 03913010272

RICEVUTO 21 MAR. 2014

PROPONENTI:  
TERRAGLIO S.p.a. - Via Enrico degli Scrovegni n.1 Padova  
Istituto Diocesano per il sostentamento del Clero con sede in Venezia

# PIANO DI LOTTIZZAZIONE N.1 Z.T.O. IN LOCALITA' TERRAGLIO E AGGIORNAMENTO DEL P.C.P. APPROVATO CON D.C.C. N.74 DEL 09/02/2010

Consorzio di Bonifica Acque Risorgive  
VENEZIA  
5422 del 2 APR 2014  
Allegato a nota prot.

## REVISIONE DI VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA

### All.03 - Tavola comparativa

<b>COMMITTENTE:</b> Studio Ing. Luigi Endrizzi via Germania 7/12 - Vigonza (PD)	<b>PROGETTISTA OPERE IDRAULICHE:</b> Ing. Giuseppe Baldo	<b>GRUPPO DI LAVORO:</b> Dott. Ing. Marco Lisso
<b>REDAZIONE:</b> Dott. Ing. Marco Lisso	<b>CONTROLLO INTERNO:</b> Giuseppe Baldo	<b>APPROVAZIONE INTERNA:</b> Giuseppe Baldo 21/03/14
<b>PERCORSO DIGITALE:</b> \...P664-consegna\all.01.pdf		<b>DATA:</b> Marzo 2014



**SEDE OPERATIVA**  
Via Brianza 19 | 30034  
Orlago di Mira | VENEZIA | ITALIA  
telefono +39 041 8221883  
fax +39 041 8221884  
www.aequagroup.com

**SEDE FISCALE**  
Via della Industrie 18/A | 30038  
Spinea | VENEZIA | ITALIA  
C.F. e P.IVA 03913010272

RICEVUTO 21 MAR. 2014

PROPONENTI:  
TERRAGLIO S.p.a. - Via Enrico degli Scrovegni n.1 Padova  
Istituto Diocesano per il sostentamento del Clero con sede in Venezia

PIANO DI LOTTIZZAZIONE N.1 Z.T.O. IN LOCALITA'  
TERRAGLIO E AGGIORNAMENTO DEL P.C.P.  
APPROVATO CON D.C.C. N.74 DEL 09/02/2010

Consorzio di Bonifica Acque Risorgive  
VENEZIA

Allegato a nota prot. **5422** del **2 APR.** 2014

REVISIONE  
DI VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA

## All.04 - Planimetria rete acque meteoriche

COMMITTENTE: Studio Ing. Luigi Endrizzi via Germania 7/12 - Vigonza (PD)	PROGETTISTA OPERE IDRAULICHE: Ing. Giuseppe Baldo	GRUPPO DI LAVORO: Dott. Ing. Marco Lisso
REDAZIONE: Dott. Ing. Marco Lisso	CONTROLLATO INTERNO: Ing. Giuseppe Baldo	APPROVAZIONE INTERNA: Giuseppe Baldo 21/03/14
PERCORSO DIGITALE: \\...P664-consegna\all.01.pdf		DATA: Marzo 2014



**aequa** engineering

SEDE OPERATIVA  
Via Brianza 19 | 30034  
Origo di Mira | VENEZIA | ITALIA  
telefono +39 041 8221663  
fax +39 041 8221664  
www.aequagroup.com

SEDE FISCALE  
Via delle Industrie 18/A | 30038  
Spinea | VENEZIA | ITALIA  
C.F. e P.IVA 03919010272



RICEVUTO 21 MAR. 2014

PROPONENTI:

TERRAGLIO S.p.a. - Via Enrico degli Scrovegni n.1 Padova  
Istituto Diocesano per il sostentamento del Clero con sede in Venezia

PIANO DI LOTTIZZAZIONE N.1 Z.T.O. IN LOCALITA'  
TERRAGLIO E AGGIORNAMENTO DEL P.C.P.  
APPROVATO CON D.C.C. N.74 DEL 09/02/2010

Consorzio di Bonifica Acque Risorgive  
VENEZIA

Allegato a nota prot. **5422** del **7** APR. 2014

REVISIONE

DI VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA

# All.05 - Profili e particolari Stralcio1

COMMITTENTE: Studio Ing. Luigi Endrizzi via Germania 7/12 - Vigonza (PD)	PROGETTISTA OPERE IDRAULICHE: Ing. Giuseppe Baldo	GRUPPO DI LAVORO: Dott. Ing. Marco Lisso
REDAZIONE: Dott. Ing. Marco Lisso	CONTROLLO INTERNO: Giuseppe Baldo	APPROVAZIONE INTERNA: Giuseppe Baldo 21/03/14
PERCORSO DIGITALE: \\...P664-consegna\all.01.pdf		DATA: Marzo 2014



**SEDE OPERATIVA**  
Via Brianza 19 | 30034  
Orlago di Mira | VENEZIA | ITALIA  
telefono +39 041 8221863  
fax +39 041 8221864  
www.aequagroup.com

**SEDE FISCALE**  
Via delle Industrie 18/A | 30038  
Spinea | VENEZIA | ITALIA  
C.F. e P.IVA 03813010272



RICEVUTO 21 MAR. 2014

PROPONENTI:  
TERRAGLIO S.p.a. - Via Enrico degli Scrovegni n.1 Padova  
Istituto Diocesano per il sostentamento del Clero con sede in Venezia

# PIANO DI LOTTIZZAZIONE N.1 Z.T.O. IN LOCALITA' TERRAGLIO E AGGIORNAMENTO DEL P.C.P. APPROVATO CON D.C.C. N.74 DEL 09/02/2010

Consorzio di Bonifica Acque Risorgive  
VENEZIA  
5422 - 2 APR. 2014  
Allegato a nota prot. del

## REVISIONE DI VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA

### All.06 - Profili e particolari Stralcio 2 - 3

<b>COMMITTENTE:</b> Studio Ing. Luigi Endrizzi via Germania 7/12 - Vigonza (PD)	<b>PROGETTISTA OPERE IDRAULICHE:</b> Ing. Giuseppe Baldo	<b>GRUPPO DI LAVORO:</b> Dott. Ing. Marco Lisso
<b>REDAZIONE:</b> Dott. Ing. Marco Lisso	<b>CONTROLLO INTERNO:</b> Giuseppe Baldo 21/03/14	<b>APPROVAZIONE INTERNA:</b> Giuseppe Baldo 21/03/14
<b>PERCORSO DIGITALE:</b> \..P664-consegna\all.01.pdf		<b>DATA:</b> Marzo 2014

**aequa** engineering  
 SEDE OPERATIVA  
 Via Brianza 18 | 30034  
 Ortago di Mira | VENEZIA | ITALIA  
 telefono +39 041 8221883  
 fax +39 041 8221884  
 www.aequagroup.com

SEDE FISCALE  
 Via delle Industrie 18/A | 30038  
 Spinea | VENEZIA | ITALIA  
 C.F. e P.IVA 03913010272